



L'attività dei Medici Competenti nella Regione Marche

**Analisi dei dati inviati dai medici competenti ai sensi
art. 40 del DL.gs 81/2008 Allegato 3B-**

Comunicazioni Anno 2023



A cura

dr.ssa Patrizia PERTICAROLI Referente Regionale Marche Art.40

dr.ssa Sabrina FILIBERTO Referente AST Ancona Art.40

Febbraio 2024



Sommario

1. Premessa	pag. 3
2. Elaborazione dei dati	Pag. 4
2.1 Dati di sintesi su unità produttive, occupati e comunicazioni	pag. 5
2.2 Dati relativi alla sorveglianza sanitaria	pag. 14
2.3 Dati relativi ai rischi lavorativi	pag. 32
2.4 Dati relativi ai test per la verifica di assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti	pag. 40
2.5 Dati relativi alle malattie professionali	pag. 44
3. Confronto rispetto al precedente anno	pag. 50
4. Conclusioni	pag. 51

1. PREMESSA

Il medico competente ha l'obbligo, ai sensi dell' art. 40 del DL.gs 81/2008, di trasmettere ai servizi competenti per territorio, esclusivamente per via telematica ed entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Il decreto interministeriale del 9 luglio 2012 (pubblicato in Gazzetta ufficiale il 26 luglio 2012 e modificato dal decreto interministeriale del 6 agosto 2013 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 212 del 10 settembre 2013) definisce i contenuti e le modalità di trasmissione delle informazioni.

Successivamente all'intesa della Conferenza unificata del 20 dicembre 2012 (atto n. 153/CU) l'INAIL ha predisposto una piattaforma web al fine di consentire l'inserimento dei dati, con metodologia semplice e standardizzata e tale da rispettare i dettami dell'allegato II (all. 3B del d.lgs. 81/2008) del decreto interministeriale del 9 luglio 2012.

L'INAIL dispone dei dati aggregati per l'analisi a livello nazionale che viene attuata in collaborazione con le Regioni e con il Ministero della Salute successivamente il sistema informativo li mette a disposizione dei Servizi di Prevenzione attraverso l'applicativo "Cruscotto di Monitoraggio".

Il Cruscotto di Monitoraggio è in grado di fornire un'elaborazione dei risultati della sorveglianza sanitaria distinta per genere, settore produttivi e rischi in base all' utilizzo di criteri e classificazioni uniformi per tutto il territorio italiano.

Lo scopo di questo flusso informativo è quello di permettere di avere informazioni utili a fine epidemiologico per mappare i rischi occupazionali e i danni da lavoro a livello territoriale e regionale, permettendo la conoscenza degli esiti della sorveglianza sanitaria, natura dei rischi professionali presenti nel territorio nazionale e regionale e la loro incidenza nell'ambito dell'espressione dei giudizi di idoneità.

Le informazioni sotto elencate sono dati aggregati, mentre i dati riferiti alle singole unità produttive e dunque alle singole comunicazioni inoltrate dai medici competenti, sono disponibili per gli operatori dei Servizi di Prevenzione limitatamente all'AST di competenza riferita alla sede produttiva della singola azienda.

2. ELABORAZIONE DEI DATI

Nel presente capitolo saranno presentate le elaborazioni dei dati a carattere regionale nel seguente ordine:

- dati di sintesi su medici competenti ed unità produttive;
- dati relativi alla sorveglianza sanitaria
- dati relativi ai rischi lavorativi
- dati relativi ai test per la verifica di assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti.
- dati relativi alle malattie professionali;

Si deve sottolineare che i dati illustrati dall'elaborazione delle informazioni provenienti dalle comunicazioni relative all'allegato 3B ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 81/08, registrate nel portale dell'INAIL nell'anno 2023 [relativi all'attività di sorveglianza sanitaria effettuata nell'anno 2022](#)

Alcune informazioni sono state rappresentate in maniera disaggregata per Aziende Sanitarie Territoriali. in quanto dal 1 Gennaio 2023 la Regione Marche ha proceduto, con l'applicazione della Legge regionale 8 agosto 2022 n.19, alla trasformazione dell'assetto della Sanità Regionale ed il superamento dell'Asur con l'istituzione a livello regionale di cinque AST. (AST PESARO URBINO, AST ANCONA, AST MACERATA, AST FERMO, AST ASCOLI PICENO).

E' stata privilegiata la rappresentazione mediante grafici e tabelle per una più fruibile e immediata comprensione dei dati.

2.1. Dati di sintesi su unità produttive, occupati e comunicazioni

2.1.1 Dati generali di sintesi

Nel seguente paragrafo, verranno illustrate le informazioni riguardanti il numero di comunicazioni pervenute nell'anno 2023, il numero di aziende coinvolte e il numero di medici competenti operanti su territorio regionale.

Nella nostra Regione nell'anno 2023 sono state trasmesse alla piattaforma INAIL di **18.698** comunicazioni riferite a **18.530** unità produttive.

TOTALE Comunicazioni inviate nell'ANNO 2023	TOTALE Unità produttive per le quali è stata effettuata la comunicazione	TOTALE Unità Produttive presenti in Regione Marche Anno 2022 con almeno 1 addetto (1)	Percentuale di copertura delle unità produttive oggetto di comunicazione rispetto a quelle presenti nella Regione Marche	Totale addetti Regione Marche anno 2022 (1)	Numero Medici che hanno inviato comunicazioni
18.698	18.530	73.652	25.16%	370.013	1.407

1: dati tratti dai flussi informativi INAIL

Tabella 1: Numero di comunicazioni, unità produttive e medici competenti riferiti alla sorveglianza sanitaria anno 2022- Trasmissioni pervenute anno 2023- Regione Marche- Fonte Cruscotto monitoraggio INAIL-dati di sintesi

Come verrà sottolineato in seguito, rispetto all'anno 2022 si evidenzia un incremento delle comunicazioni e di conseguenza del numero di aziende coinvolte, che rappresentano il 25,16 % di tutte le PAT, con almeno un addetto, presenti nella Regione Marche nel 2022.

Totale addetti Regione Marche anno 2022	Numero Lavoratori Soggetti a Sorveglianza Sanitaria COMUNICAZIONI ANNO 2023
370.013	312.814
	84,54%

Tabella 2: Confronto Totale Addetti anno 2022 e Numero di lavoratori Soggetti a Sorveglianza Sanitaria indicato dalle Comunicazioni pervenute anno 2023-Regione Marche

Se si considera invece la popolazione lavorativa, oggetto di comunicazione, si evidenzia che è stato preso in considerazione circa l'84,5 % di tutti gli addetti dipendenti operanti nella nostra Regione. Questa percentuale di lavoratori risulta, quindi, essere esposta a rischi per cui è sancito l'obbligo normativo di sorveglianza sanitaria.

Nell'analizzare il dato numerico delle comunicazioni disaggregato per singola Azienda Sanitaria Territoriale:

ASL	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
AST PESARO URBINO	3893	3853	287
AST ANCONA	5892	5833	433
AST MACERATA	4517	4477	326
AST FERMO	2727	2711	141
AST ASCOLI	1669	1656	220
REGIONE MARCHE	18698	18530	1407

Tabella 3: Numero di comunicazioni, unità produttive e medici competenti riferiti alla sorveglianza sanitaria anno 2022- pervenute anno 2023-Regione Marche suddivise per AST

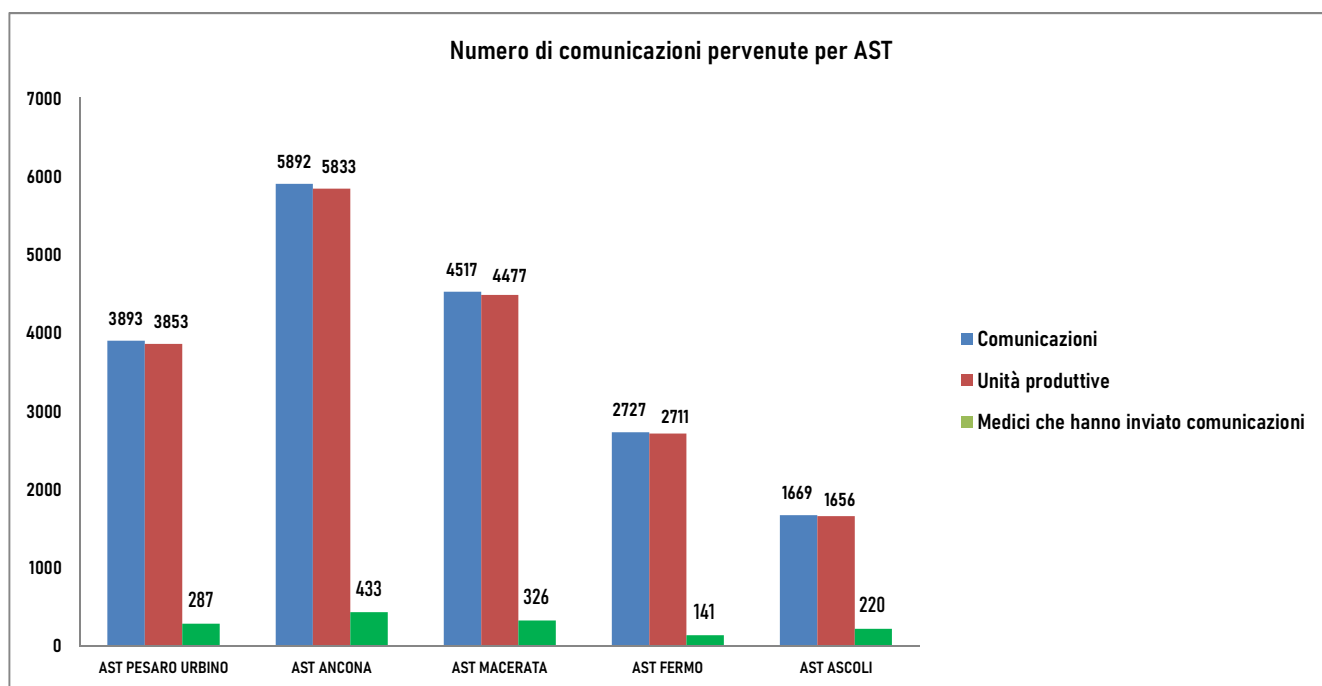


Grafico 1: Numero di comunicazioni, unità produttive e medici competenti pervenute anno 2023 Regione Marche- suddivise per AST

si rileva che la distribuzione del numero di comunicazioni trasmesse riflette quella produttiva territoriale: maggior prevalenza di comunicazioni riferite alla AST di Ancona può essere la conseguenza di una maggior presenza di attività produttive in questo territorio rispetto altre AST.

2.1.2. Unità produttive, occupati e comunicazioni

Per esaminare le caratteristiche delle aziende e conoscerne i comparti lavorativi di appartenenza diventa fondamentale disgregare il dato delle unità produttive oggetto di comunicazione (e quindi obbligo di sorveglianza sanitaria) per codici ATECO e quindi settori produttivi.

La sorveglianza sanitaria non è obbligatoria in tutte le aziende ma dipende dai fattori di rischio presenti propri del comparto produttivo.

Numero unità produttive per gruppo Ateco Regione MARCHE ANNO 2023	REGIONE MARCHE
Gruppo ateco	Unità produttive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	152
Alloggio e ristorazione	256
Altre attività di servizi	330
Arte, sport, intrattenimento	55
Attività immobiliari	27
Attività manifatturiere	1.963
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1
Commercio	1.181
Costruzioni	1.035
DATO NON DISPONIBILE	12.481
Estrazione di minerali	10
Finanza e assicurazioni	41
Fornitura di acqua	52
Fornitura di energia	17
Informazione e comunicazione	123
Istruzione	23
Noleggio, agenzie di viaggio	146
Professioni	168
Sanità	118
Trasporto e magazzinaggio	351
Totale complessivo	18.530

Tabella 4 : Numero di unità produttive oggetto di comunicazione suddivise per gruppi ATECO – comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

Il numero di comunicazioni differisce dal numero di unità produttive, risultando leggermente superiore, in quanto alcune unità di maggiori dimensioni sono associate a più medici competenti (coordinatori e coordinati), per cui più comunicazioni potrebbero interessare una stessa azienda.

Analizzando la distribuzione delle comunicazioni suddivisa per gruppo ATECO, si evidenzia che:

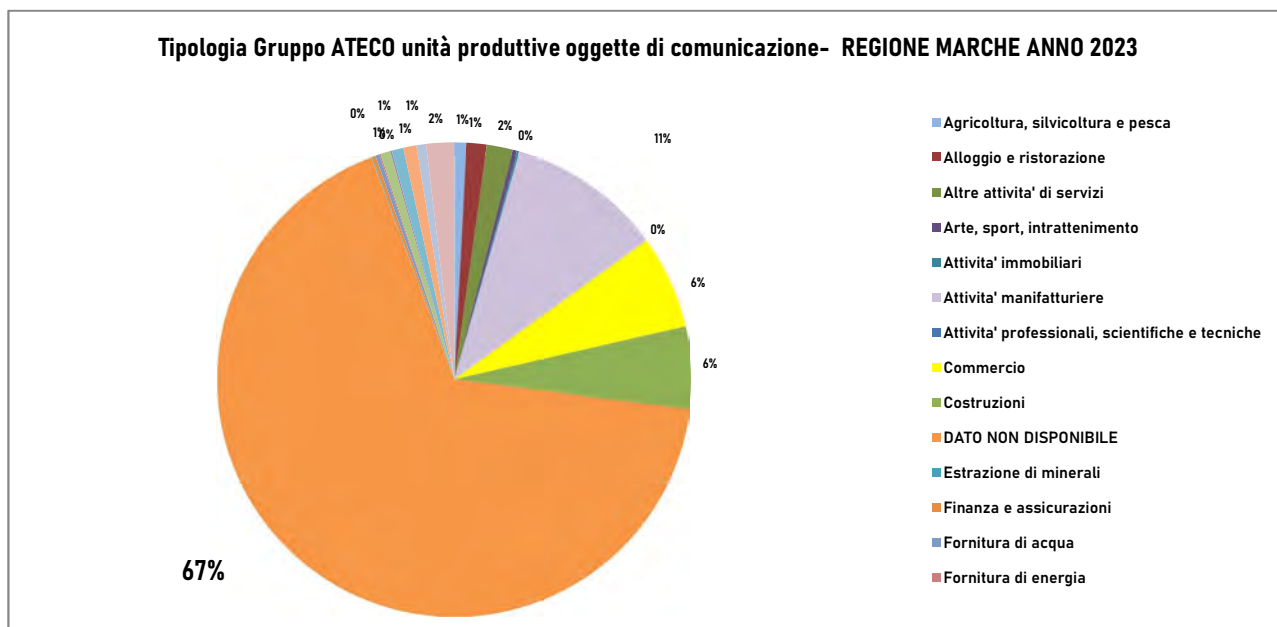


Grafico 2: Rappresentazione grafica delle tipologia unità produttive oggetto di comunicazione suddivise per gruppi ATECO-Comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

- come già sottolineato nell'anno precedente, nel 67% delle comunicazioni non è stato specificato dai medici competenti il gruppo ATECO a cui appartiene l'azienda oggetto di compilazione. Tale informazione indicata come "DATO NON DISPONIBILE" è una criticità compilativa dell'allegato 3B in quanto rende non utilizzabile tale informazione per qualsiasi valutazione statistica epidemiologica o di approfondimento sia in merito alla valutazione degli esiti della sorveglianza sanitaria che alla ripartizione della popolazione sorvegliata per comparto produttivo.
- quando il settore ATECO risulta indicato, si rileva che la maggior parte delle comunicazioni proviene dal settore manifatturiero (C), seguito da quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio (G) e delle costruzioni (F).

Correlando il numero di comunicazioni pervenute con la dimensione aziendale si evidenzia:

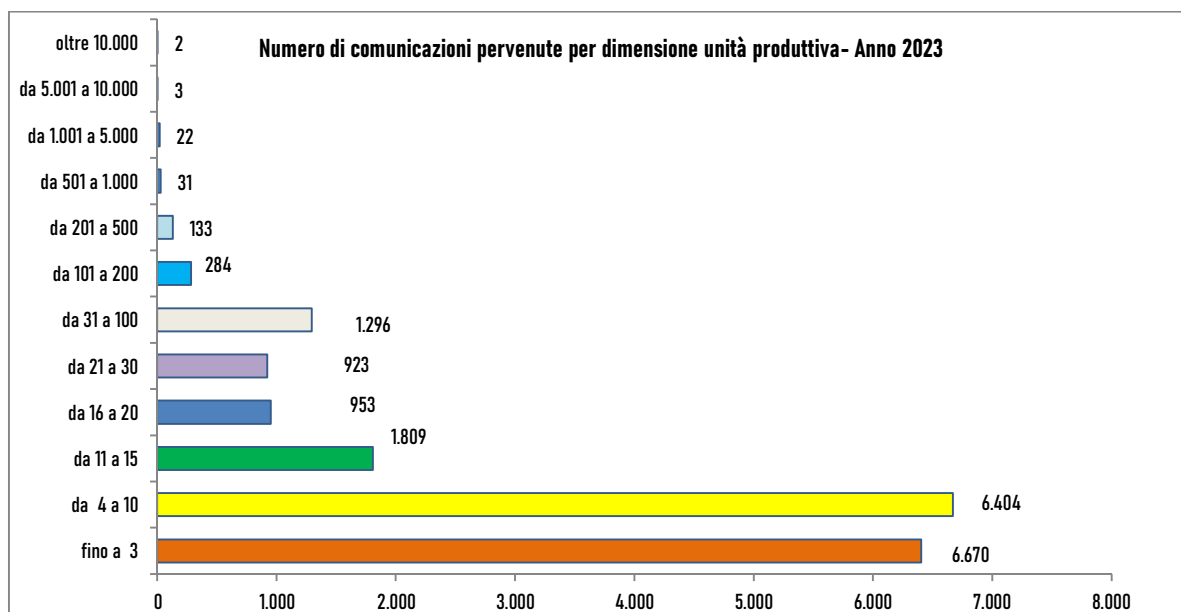


Grafico 3: Rappresentazione grafica delle tipologia unità produttive oggetto di comunicazione suddivise per dimensione aziendale-Comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

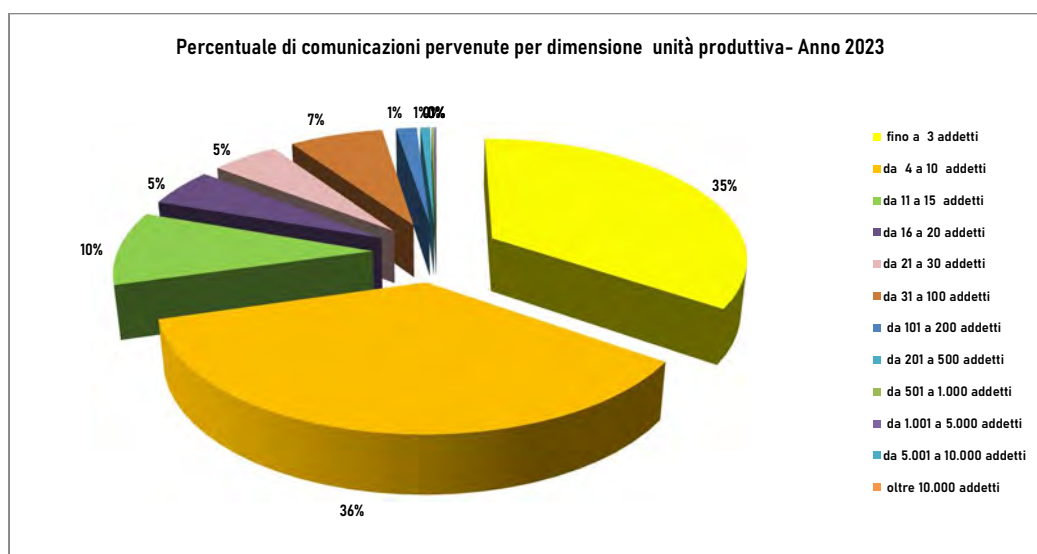


Grafico 4: Rappresentazione grafica della percentuale delle unità produttive oggetto di comunicazione suddivise per dimensione aziendale- Comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

- una netta prevalenza del coinvolgimento delle aziende micro (inferiore ai 10 dipendenti) che assorbono 71% della distribuzione.

Anche questo dato trova corrispondenza nella rappresentazione tipica del territorio produttivo marchigiano in cui prevale la categoria delle micro e piccole imprese, simile a quello nazionale.

2.1.3 Medici competenti

Nell'analizzare il ruolo aziendale ricoperto dal medico competente nello svolgere la sua attività, sia dai dati cumulativi regionali che distinti per singola AST, si evidenzia una prevalenza regionale dell'incarico di "Medico Competente Unico". Tale dato è giustificato dalla peculiarità del tessuto produttivo marchigiano costituito da micro e piccole aziende.

La presenza dei medici coordinati e coordinatori è un presupposto per la gestione sanitaria di aziende di grandi dimensioni pubbliche e private, poco rappresentate nel nostro territorio.

I dati illustrati nella tabella non coincidono con il numero complessivo di medici competenti indicato in precedenza (1407) in quanto lo stesso medico in aziende differenti può ricoprire incarichi diversi.

Tipologia medico	Numero Medici*
Medico Competente Coordinato	389
Medico Competente Coordinatore	196
Medico Competente Unico	1.102
Totale complessivo	1.687

**Un singolo medico può appartenere a diverse tipologie, perciò il totale mostrato potrà essere superiore del totale dei medici che hanno inviato comunicazione*

Tabella 5: Numero di medici per ruolo di medico competente comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE- tabella tratta da Cruscotto monitoraggio INAIL-dati di sintesi anno 2023



Grafico 5: Tipologia Medico Competente in base al ruolo ricoperto nella ditta- Comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

I dati successivi mostrano quanto aziende abbiano in carico i medici competenti nella Regione Marche.

Numero di medici per classe di unità produttive

	REGIONE MARCHE
1 unità produttiva	228
da 2 a 3 unità produttive	88
da 4 a 5 unità produttive	27
da 6 a 7 unità produttive	11
da 8 a 9 unità produttive	9
da 10 a 13 unità produttive	19
da 14 a 16 unità produttive	7
da 17 a 19 unità produttive	6
da 20 a 25 unità produttive	13
da 26 a 30 unità produttive	7
da 31 a 40 unità produttive	6
da 41 a 50 unità produttive	8
da 51 a 75 unità produttive	14
da 75 a 100 unità produttive	14
da 101 a 200 unità produttive	31
superiore a 200 unità produttive	34

**gli addetti sono rappresentati dal valore medio inserito dal Medico Competente*

Tabella 6 : Numero di medici per classe di unità produttiva-Comunicazioni Anno 2023 REGIONE MARCHE

Dalla tabella e dal successivo grafico si evidenzia che

- circa 316 medici hanno trasmesso la comunicazione in rapporto a massimo 3 unità produttive in rapporto anche alla periodicità di accertamenti sanitari (in particolare 228 medici sorvegliano solo un'unità produttiva oppure hanno inviato la loro comunicazione per una sola azienda)
- si ha un decremento del numero di operatori sanitari in corrispondenza di un numero maggiore di aziende
- leggero incremento nella classe che include un numero superiore a 100 unità produttive.

Non è possibile dai dati correlare il numero delle aziende seguite con la dimensione aziendale di queste (poche ditte con molti dipendenti).

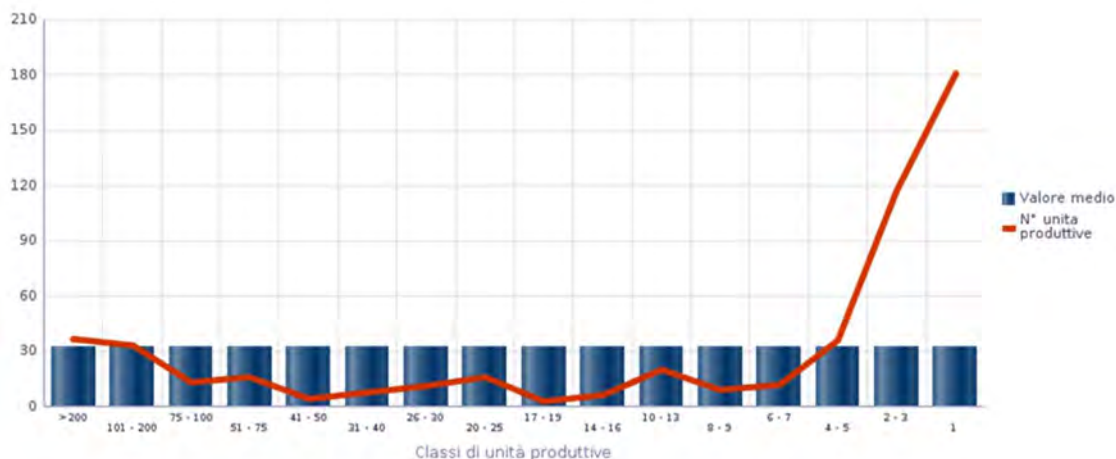


Grafico 6: Andamento numero di medici competenti per classe di unità produttiva Comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE- Fonte Cruscotto monitoraggio INAIL-dati di sintesi anno 2023

Nei grafici successivi si rappresenta il carico di lavoro del singolo medico competente in particolare il numero dei lavoratori visitati per medico nella Regione Marche.

Non è possibile correlare il numero di medici competenti e il reale carico di lavoro nell'anno preso in esame, in quanto molti di questi svolgono la propria attività anche nelle regioni limitrofe che potrebbero anche rappresentare i territori nei quali effettuano prevalentemente la loro professione di medici competenti.

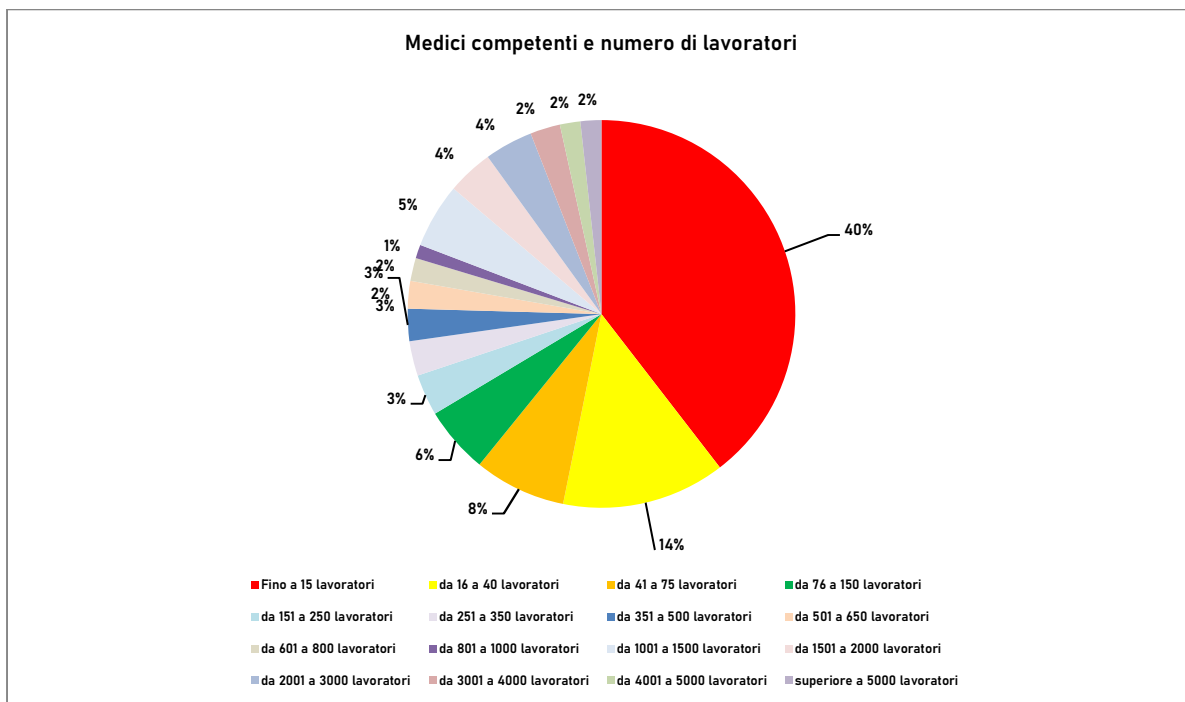


Grafico 7: Percentuale di medici per numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE

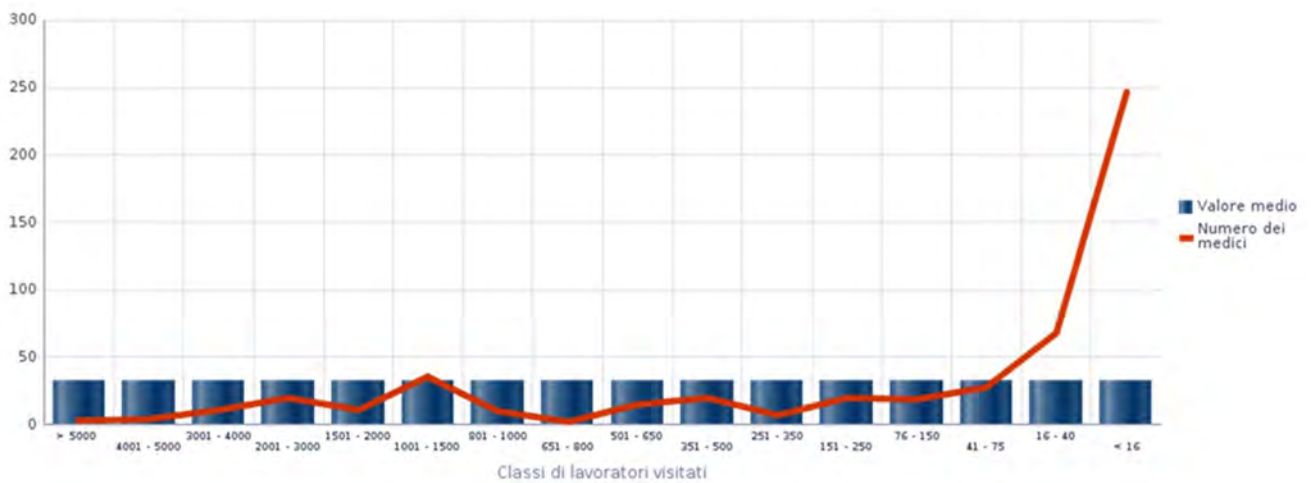


Grafico 8: numero di medici per classe di lavoratori visitati suddiviso per AST comunicazioni ANNO 2023 REGIONE MARCHE- Fonte Cruscotto monitoraggio INAIL-dati di sintesi anno 2023

Dai dati regionali del cruscotto di monitoraggio risulta che circa il 40% dei medici competenti ha a carico non più di 15 dipendenti; il 14% invece segue dai 15 fino ai 40 dipendenti.

Il numero di lavoratori soggetti/sottoposti a sorveglianza per medico segue una distribuzione che tende a concentrarsi, quindi, nelle piccole e medie classi di lavoratori.

Purtroppo, il numero di addetti delle singole unità produttive comunicato dai medici competenti non è al momento del tutto attendibile, in quanto per alcune unità produttive monitorate da più medici il dato comunicato non coincide.

Tale circostanza impedisce di conoscere l'esatta distribuzione di unità produttive per classi di addetti ma non altera la forma globale di tale distribuzione.

2.2 DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

2.2.1 Dati sintetici

Esito delle visite mediche

312.814
Soggetti
Numero Lav. Soggetti

221.921
Visitati
Numero Lav. Visitati

221.518
Idonei
Num.Lav. idonei

99,82%
% Idonei
% Lav. Idonei su Visitati

403
Inidonei
Numero Lav. Inidonei

0,18%
% Inidonei
% Lav. Inidonei su Visitati

Tabella 7: Comunicazioni ANNO 2023 Esito visite anno 2022 Regione Marche- Dati generali

Nelle tabelle e grafici successivi sono rappresentati i dati generali relativi ai risultati della sorveglianza sanitaria in termini di idoneità lavorativa.

AST	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria
AST PESARO URBINO	24.634	43.934	68.568
AST ANCONA	49.658	70.641	120.299
AST MACERATA	25.040	39.727	64.767
AST FERMO	11.965	18.362	30.327
AST ASCOLI PICENO	9.568	19.285	28.853
	120.865	191.949	312.814

Tabella 8: Numero lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria complessivo e distinto per AST e sesso

Osservando il quadro dei dati di esposizione suddiviso per AST è possibile notare una predominanza numerica dei soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria nella AST di Ancona, sempre in rapporto alla maggiore popolazione lavorativa afferente a questo territorio.

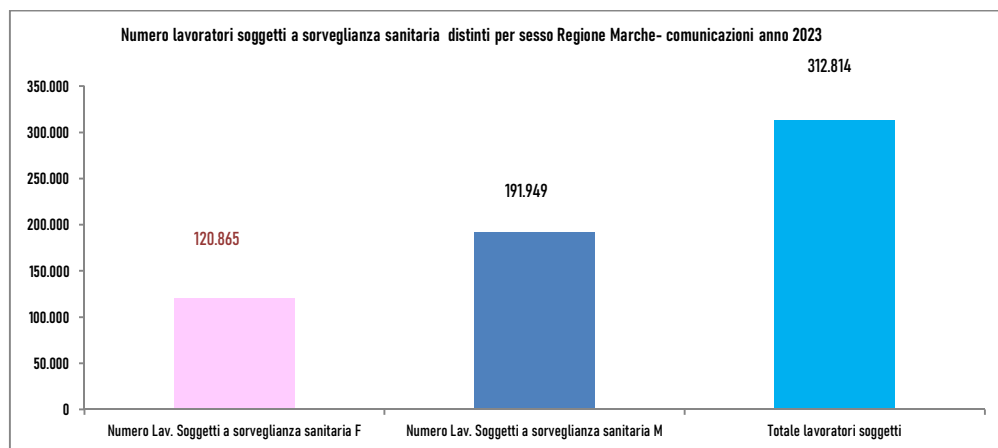


Grafico 9: Numero lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria complessivo e distinto per sesso- Comunicazione anno 2023 Regione Marche

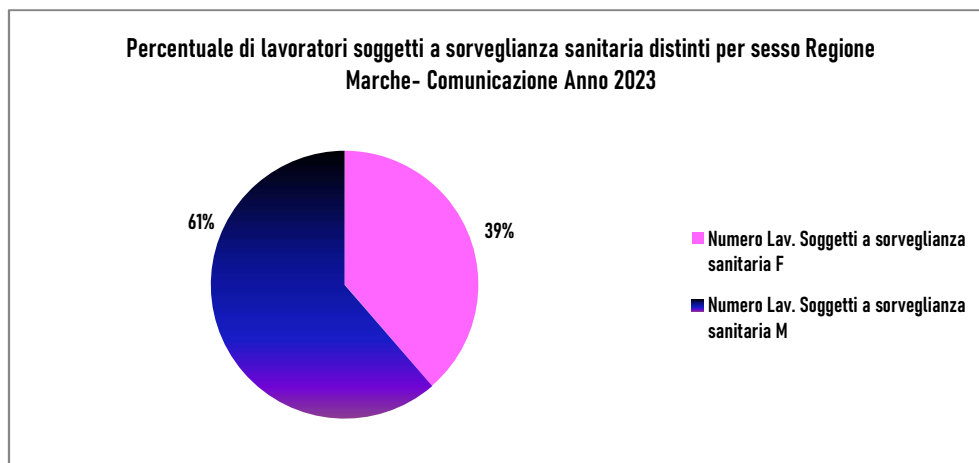
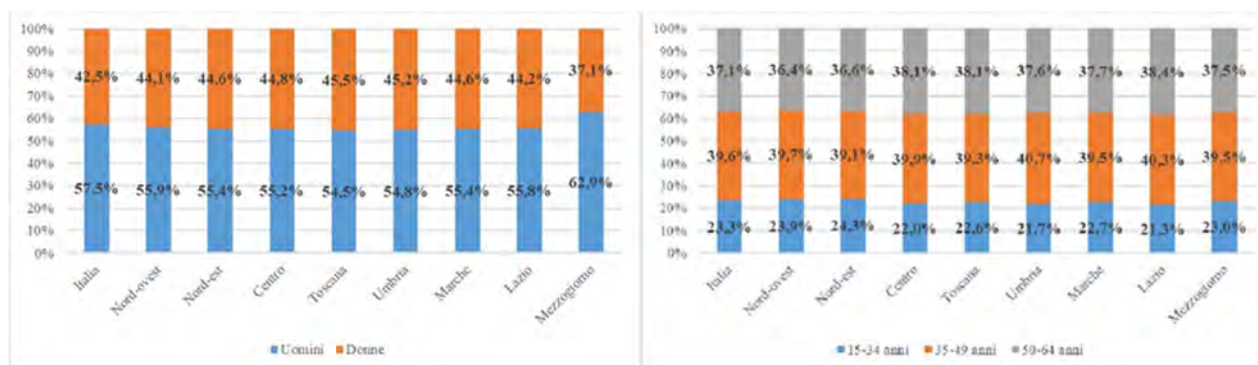


Grafico 10: Percentuale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria distinti per sesso

Nella nostra regione risultano essere esposti a rischi lavorativi e quindi soggetti a sorveglianza sanitaria in maniera prevalente gli uomini (61%) rispetto alle donne (39%).

Si riporta la tabella sottostante tratta dal “REPORT ANNUALE 2023 “IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE” a cura dell’Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro che illustra in ottica di genere gli occupati nella nostra Regione nel 2022.



Ripartizione degli occupati (15-64 anni) all'interno di ciascun territorio per genere e classe d'età. Anno 2022

Le Marche presentano una quota di donne tra gli occupati in linea con le altre regioni del Centro-Nord Italia nel 2022 (anche se sempre inferiore rispetto agli uomini). A fronte di un numero di occupati che rimane sostanzialmente stabile nel territorio regionale nel periodo 2019-2022, le province si dividono invece in due gruppi distinti: da una parte, troviamo le province di Macerata e Fermo, dove l’occupazione – femminile in particolare – cala nel periodo e, dall’altra parte, le restanti tre province marchigiane dove l’occupazione risulta nel 2022 superiore ai valori pre-pandemia.

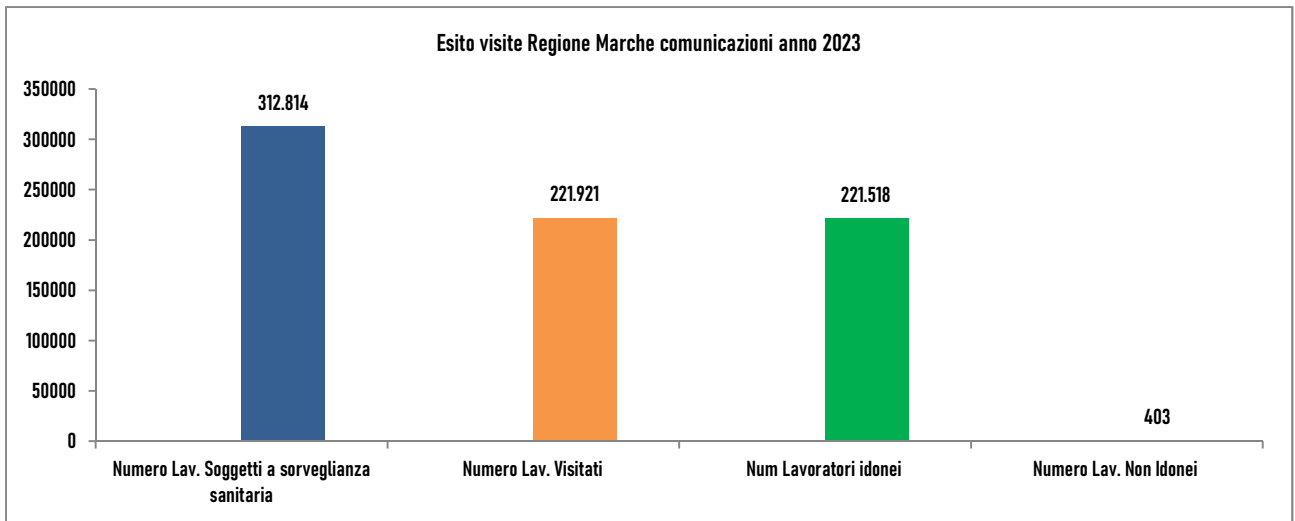


Grafico 11 Comunicazioni ANNO 2023 : Esito visite anno 2022 Regione Marche- dati generali

Il numero di lavoratori sottoposti a visita medica nell'anno risulta inferiore rispetto a quello della popolazione lavorativa soggetta a rischio, in quanto la sorveglianza sanitaria può avere periodicità temporale diversa da quella annuale in base ai rischi a cui i lavoratori risultano esposti (esempio videterminalisti).

Un ulteriore elemento di interesse è dato dall'andamento delle visite mediche rispetto al genere, in quanto, come per gli esposti, anche lo svolgimento della sorveglianza sanitaria risulta prevalente nella popolazione lavorativa maschile rispetto a quella femminile.

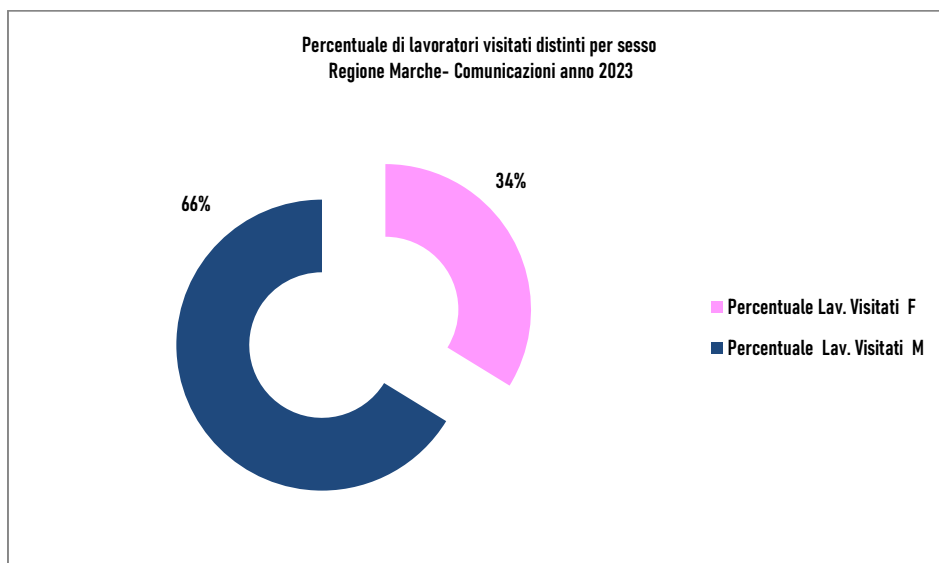


Grafico 12: Percentuale lavoratori visitati distinti per sesso

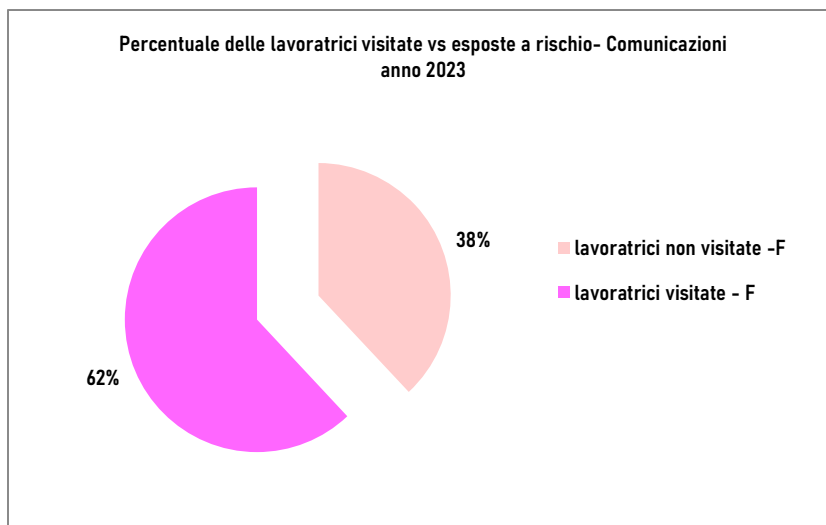


Grafico 13: Percentuale lavoratrici visitate rispetto soggette a sorveglianza sanitaria

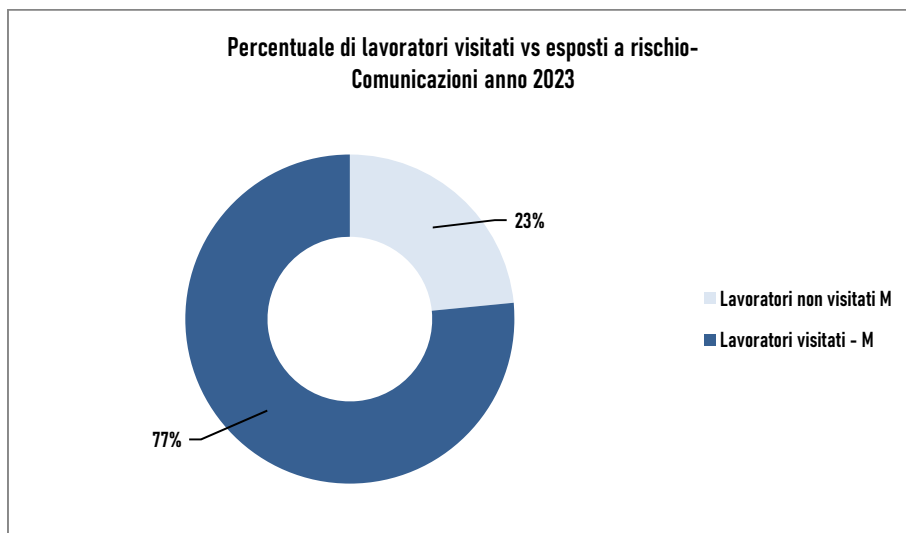


Grafico 14: Percentuale lavoratori visitati rispetto soggette a sorveglianza sanitaria

Se relazioniamo le visite mediche effettuate nella popolazione lavorativa a rischio possiamo notare che

- gli uomini sono stati visitati maggiormente rispetto alle lavoratrici
- il 38% delle donne esposte a rischio non risultano visitate

tale quadro può essere motivato dal turn-over dei lavoratori (più visite allo stesso soggetto) oppure una maggiore esposizione, da parte del genere femminile, a rischi specifici che comportano una periodicità superiore a quella annuale, come per esempio VDT.

AST	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
AST PESARO URBINO	15.960	34.396	50.356
AST ANCONA	30.178	51.131	81.309
AST MACERATA	14.791	31.475	46.266
AST FERMO	7.735	14.865	22.600
AST ASCOLI PICENO	6.242	15.148	21.390
	74.906	147.015	221.921

Tabella 9: Numero lavoratori VISITATI sia complessivo che distinto per AST e sesso

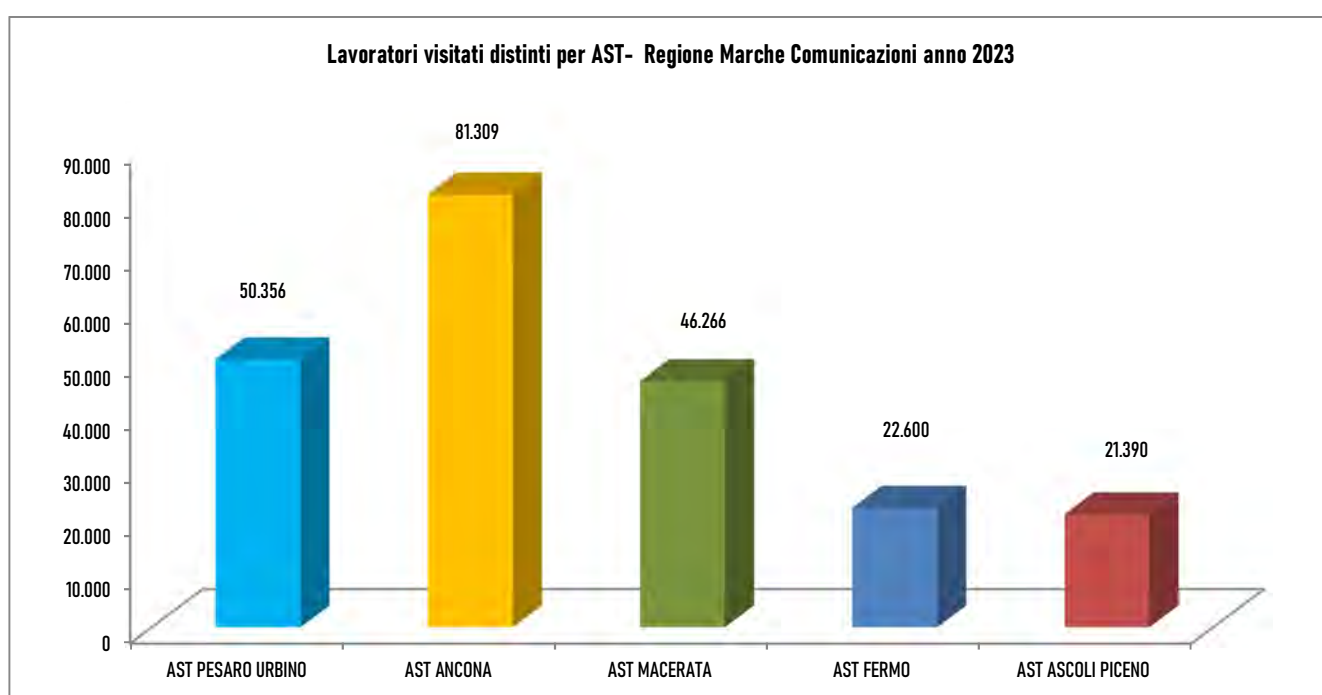


Grafico 15: Numero lavoratori visitati distinto per AST

Anche per coloro che sono stati visitati si rilevano le stesse caratteristiche di distribuzione territoriale nelle diverse AST degli esposti a rischio.

E' interessante inoltre analizzare profilo delle unità produttive coinvolte nel monitoraggio andando ad indagarne la distribuzione rispetto ai settori produttivi.

Le tabelle e i grafici successivi esaminano i dati sia dei lavoratori esposti a rischi e quindi soggetti a sorveglianza sanitaria che coloro che sono stati visitati prendendo in considerazione i gruppi ATECO e quindi i settori produttivi.

TERRITORIO	Gruppo Ateco	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti
TERRITORIO	Agricoltura, silvicoltura e pesca	465	1.165	1.630
	Alloggio e ristorazione	959	901	1.860
	Altre attività di servizi	843	441	1.284
	Arte, sport, intrattenimento	150	257	407
	Attività immobiliari	60	73	133
	Attività manifatturiere	12.237	30.576	42.813
	Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	2	7
	Commercio	4.521	7.295	11.816
	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	3	3
	Costruzioni	412	6.584	6.996
	DATO NON DISPONIBILE	92.865	132.595	225.460
	Estrazione di minerali	3	63	66
	Finanza e assicurazioni	358	350	708
	Fornitura di acqua	267	1.852	2.119
	Fornitura di energia	117	262	379
	Informazione e comunicazione	696	920	1.616
	Istruzione	206	133	339
	Noleggio, agenzie di viaggio	2.204	1.541	3.745
	Professioni	935	1.566	2.501
	Sanità	3.021	833	3.854
	Trasporto e magazzinaggio	541	4.537	5.078
	Totale	120.865	191.949	312.814

Tabella 10: Numero lavoratori SOGGETTI A SORVEGLIANZA SANITARIA distinto per codice ATECO REGIONE MARCHE

Come rilevato anche lo scorso anno, per la maggior parte dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria non è stato individuato il codice ATECO da parte del medico competente. Non è, quindi, possibile ricondurre a un comparto lavorativo di appartenenza i 225.460 lavoratori che rappresentano circa il 70% dell'intera popolazione lavorativa.

Questo dato mette in luce una criticità ancora presente nella compilazione dell'allegato 3B da parte dei medici competenti e che nel corso degli anni non è stata ancora sanata. Occorre ribadire la necessità che l'allegato 3B, almeno per i dati attualmente previsti, debba essere compilato in modo completo e corrispondente alla realtà aziendale anche mediante implementazione della procedura informatizzata e associazione da parte della piattaforma ad altri archivi per recuperare l'informazione del comparto ATECO.

Per il resto, come osservato per le comunicazioni trasmesse, l'attività manifatturiera rappresenta il settore con più lavoratori esposti sia per il genere femminile che maschile, quando il codice ATECO è stato specificato.

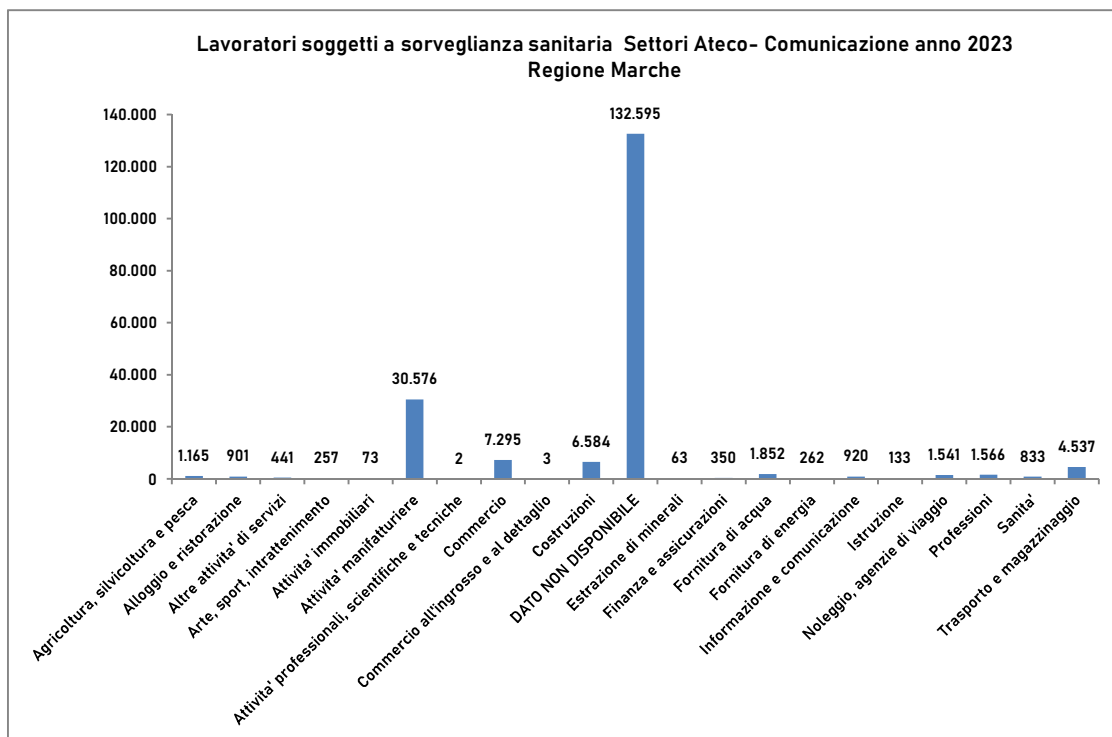


Grafico 16: Numero lavoratori uomini soggetti a sorveglianza sanitaria distinto per Ateco

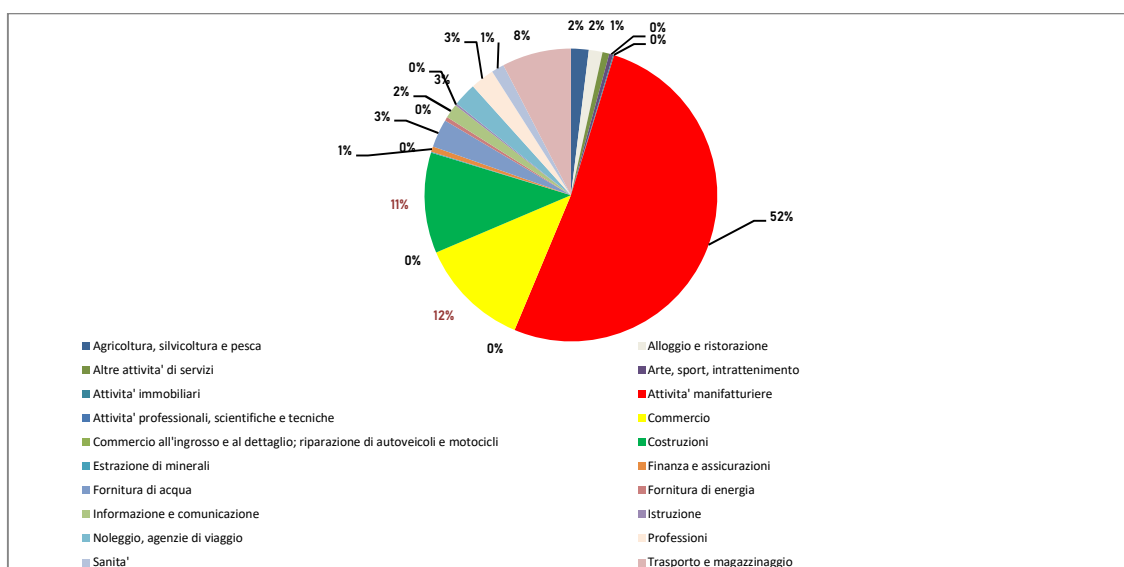


Grafico 17: Percentuale dei lavoratori distribuiti nei settori produttivi ([codice ATECO indicato](#))- Regione Marche

Con riferimento alla differenza di genere e distribuzione nei settori produttivi, per quanto riguarda i lavoratori si osserva che:

- per circa 132.000 lavoratori non è possibile identificare il settore ATECO di appartenenza
- mentre per il resto, laddove è identificato il settore, il 52% della popolazione lavorativa maschile è impiegata nel manifatturiero, il 12% circa nel commercio e il 11% nelle costruzioni.

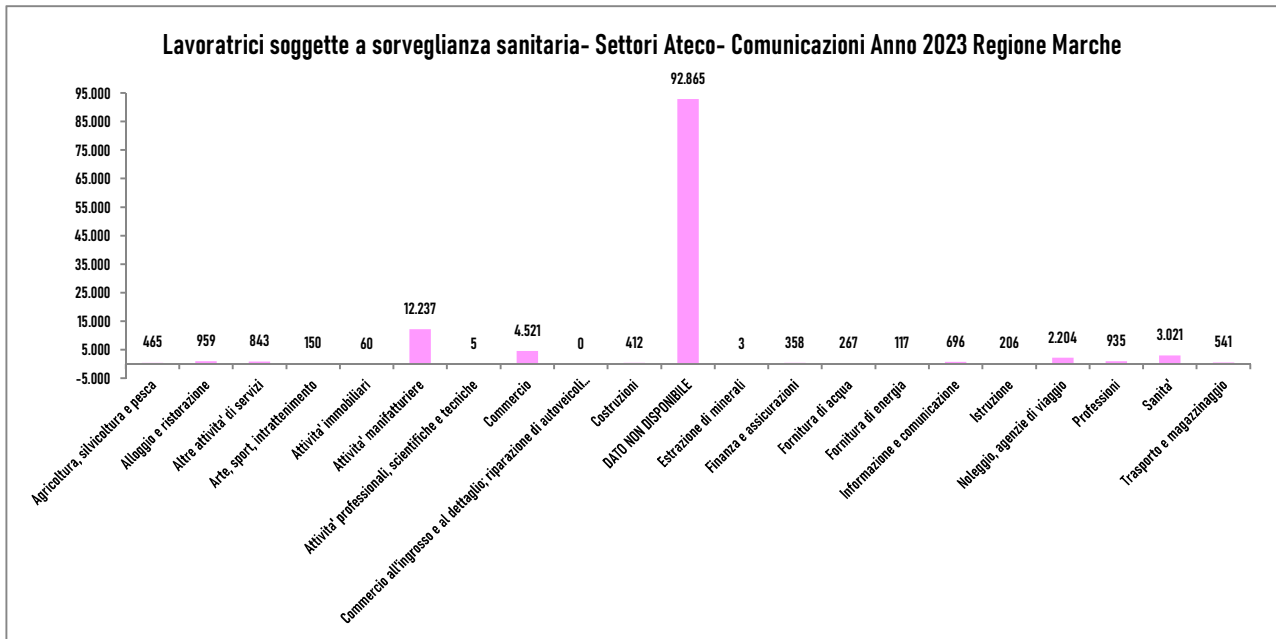


Grafico 18: Numero lavoratrici soggette a sorveglianza sanitaria distinto per Ateco

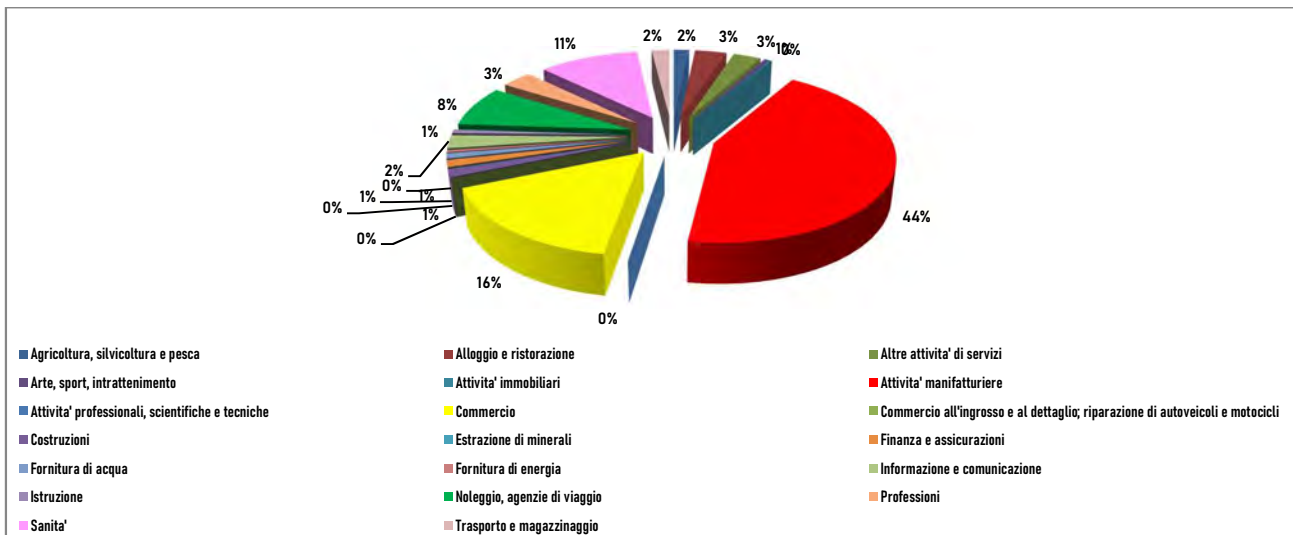


Grafico 19 Percentuale delle lavoratrici distribuite nei settori produttivi (codice ATECO indicato)- Regione Marche

Per quanto riguarda le lavoratrici

- si conferma la mancata indicazione da parte del medico competente di un codice ATECO di appartenenza ben definito anche per la maggior parte delle lavoratrici (92.865 vs un totale di 120.865)
- dove invece risulta possibile un'indicazione se ne attesta la presenza nei comparti del manifatturiero e del commercio, anche se in quota ridotta rispetto al contingente maschile
- le costruzioni che rappresentano il terzo settore di distribuzione degli uomini, è caratterizzato da una minima percentuale di appartenenza nelle donne
- rispetto agli uomini è stata riscontrata una percentuale maggiore di donne impiegate nelle agenzie di viaggio e nella sanità.

Gruppo ateco	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Agricoltura, silvicoltura e pesca	435	1.029	1.464
Alloggio e ristorazione	714	668	1.382
Altre attivita' di servizi	640	347	987
Arte, sport, intrattenimento	128	218	346
Attivita' immobiliari	42	66	108
Attivita' manifatturiere	9.232	25.925	35.157
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0
Commercio	3.063	5.820	8.883
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	3	3
Costruzioni	230	5.619	5.849
DATO NON DISPONIBILE	55.133	98.395	153.528
Estrazione di minerali	2	60	62
Finanza e assicurazioni	76	83	159
Fornitura di acqua	191	1.678	1.869
Fornitura di energia	43	204	247
Informazione e comunicazione	331	467	798
Istruzione	143	110	253
Noleggio, agenzie di viaggio	1.627	1.050	2.677
Professioni	403	1.087	1.490
Sanita'	2.130	561	2.691
Trasporto e magazzinaggio	343	3.625	3.968
Totale	74.906	147.015	221.921

Tabella 11: Numero lavoratori VISITATI sia complessivo che distinto per codice ATECO-REGIONE MARCHE

Anche in questo caso il dato codice ATECO non disponibile rende difficoltosa l'elaborazione dei dati anche per i soggetti visitati. Dove indicato, si rileva che numero maggiore di visite sono state effettuate nelle aziende manifatturiere.

La distribuzione delle visite mediche eseguite nei diversi comparti produttivi riflette abbastanza fedelmente quella dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria che risulta a sua volta sovrapponibile alla realtà produttiva della nostra regione.

Dal "REPORT ANNUALE 2023 "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE", a cura dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro, si possono desumere informazioni sulla struttura produttiva del territorio marchigiano a livello comunale andando ad analizzare i settori economici più rilevanti a livello dei 225 comuni del territorio studiati. La rilevanza di un settore economico si determina rapportando il numero di addetti in quel settore rispetto al totale degli addetti nel comune. Il settore più rilevante nei comuni marchigiani è rappresentato dalla Manifattura, seguito dal settore del Commercio e Trasporto, delle Costruzioni (primo settore per 15 comuni) e Alloggi e Ristorazione (primo settore per 14 comuni).

2.2.2. Esito delle visite anno 2022 – Comunicazioni anno 2023



Fonte "Cruscotto di monitoraggio" del portale INAIL- Allegato 3B ex art. 40 D.Lgs. 81/08 anno 2023

Nella tabella sottostante sono indicati i dati relativi agli esiti della sorveglianza sanitaria in termini di idoneità lavorativa del totale delle visite eseguite dai medici competenti.

Lavoratori idonei	lavoratori con idoneità parziali	Lavoratori Non Idonei
185026	36492	403

Tabella 12: Risultati sorveglianza sanitaria Regione Marche su totale di lavoratori visitati

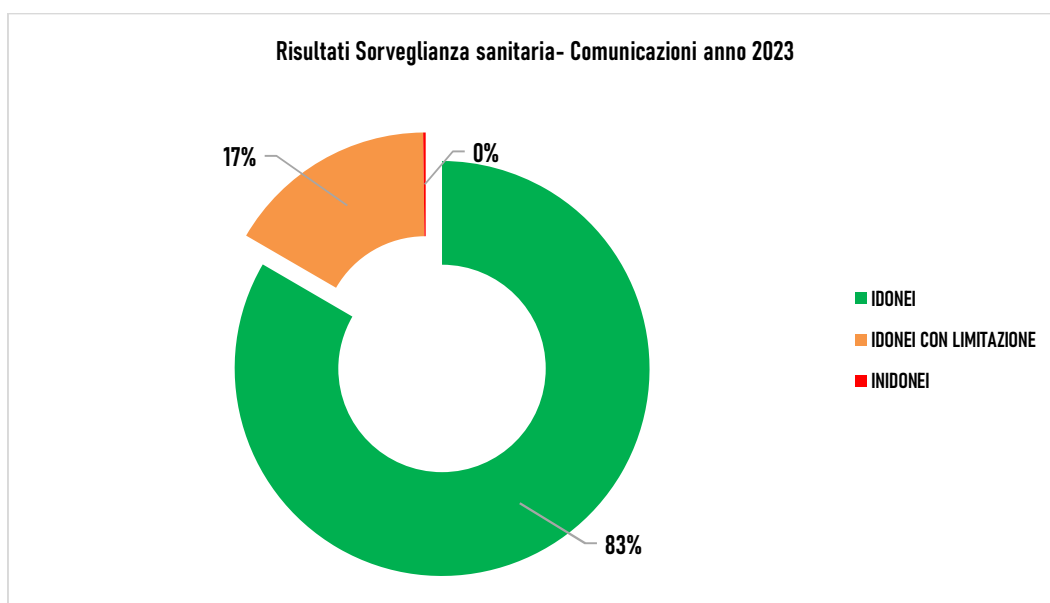


Grafico 20: Risultati in percentuale sorveglianza sanitaria Regione Marche – Comunicazioni anno 2023

Il “tasso di idoneità completa” registrato a seguito delle visite mediche, ovvero la percentuale di lavoratori risultati totalmente idonei alla mansione specifica sul totale della popolazione lavorativa visitata risulta essere 83%. Non sono stati considerati i parzialmente idonei (con limitazioni e prescrizioni).

Lavoratori idonei

AST	Lavoratori idonei - F	Lavoratori idonei - M	Totale lavoratori idonei
AST PESARO URBINO	13.053	26.446	39.499
AST ANCONA	26.370	42.665	69.035
AST MACERATA	12.989	26.137	39.126
AST FERMO	6.874	12.460	19.334
AST ASCOLI PICENO	5.401	12.631	18.032
	64.687	120.339	185.026

Tabella 13 Numero lavoratori idonei distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale e sesso

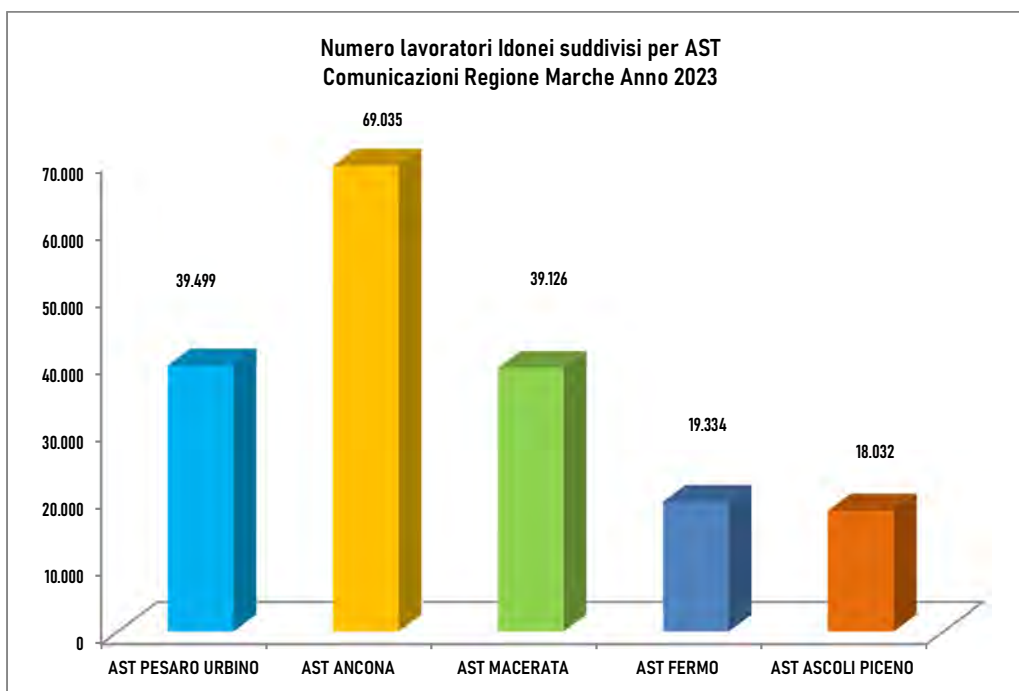


Grafico 21: Rappresentazione del numero lavoratori totalmente idonei distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale

	TOTALE IDONEI	TOTALE VISITATI	PERCENTUALE
AST PESARO URBINO	39.499	50.356	78,43%
AST ANCONA	69.035	81.309	84,90%
AST MACERATA	39.126	46.266	84,50%
AST FERMO	19.334	22.600	85,50%
AST ASCOLI PICENO	18.032	21.390	84,30%
REGIONE MARCHE	185.026	221.921	83,30%

Tabella 14 Percentuale di lavoratori totalmente idonei in rapporto ai lavoratori visitati distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale

Dall'analisi di dettaglio, pur confermando una quota complessiva dell'83% del tasso regionale di idoneità totale alla mansione specifica rispetto ai visitati, si evidenzia che nella AST di Pesaro-Urbino si riscontra una percentuale inferiore alla media (mentre risulta superiore alla media nelle altre quattro AST).

Anche se nella AST di Ancona il campione numerico assoluto di idonei totali risulta essere il più numeroso, si sottolinea che la percentuale di questi nei confronti dei lavoratori visitati è in linea con quella delle altre AST.

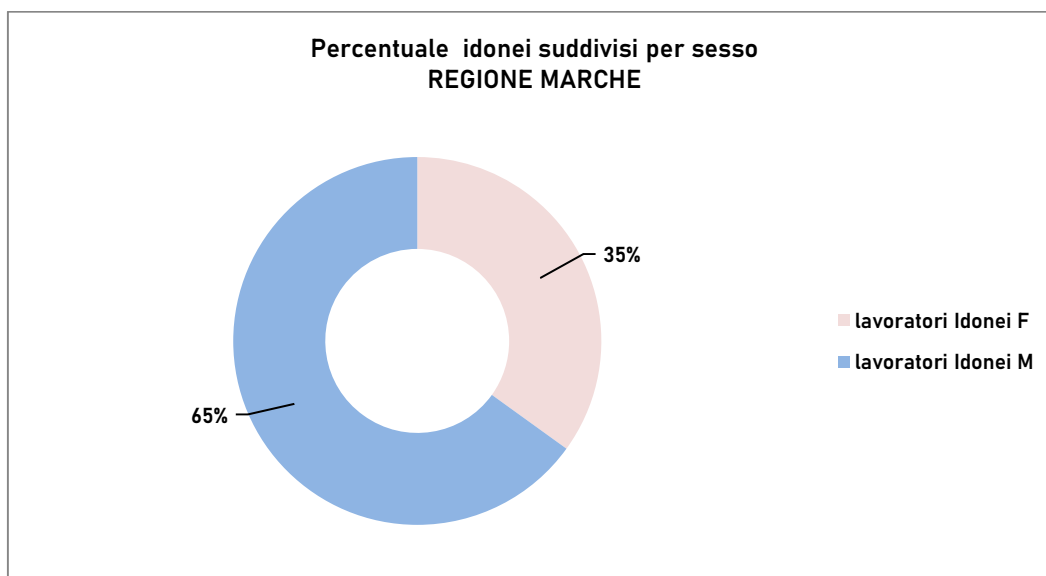


Grafico 22: Percentuale lavoratori totalmente idonei REGIONE MARCHE distinti per sesso

La percentuali di idonei nel sesso femminile è inferiore rispetto al maschile (espresso come dato regionale).

Lavoratori con idoneità parziale

REGIONE	AST	Lavoratori con idoneità parziali - F	Lavoratori con idoneità parziali - M	Totale lavoratori con idoneità parziali
MARCHE	AST PESARO URBINO	2.859	7.899	10.758
	AST ANCONA	3.729	8.394	12.123
	AST MACERATA	1.767	5.297	7.064
	AST FERMO	856	2.386	3.242
	AST ASCOLI PICENO	802	2.503	3.305
		10.013	26.479	36.492

Tabella 15 Numero lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni) distinti per AST e sesso

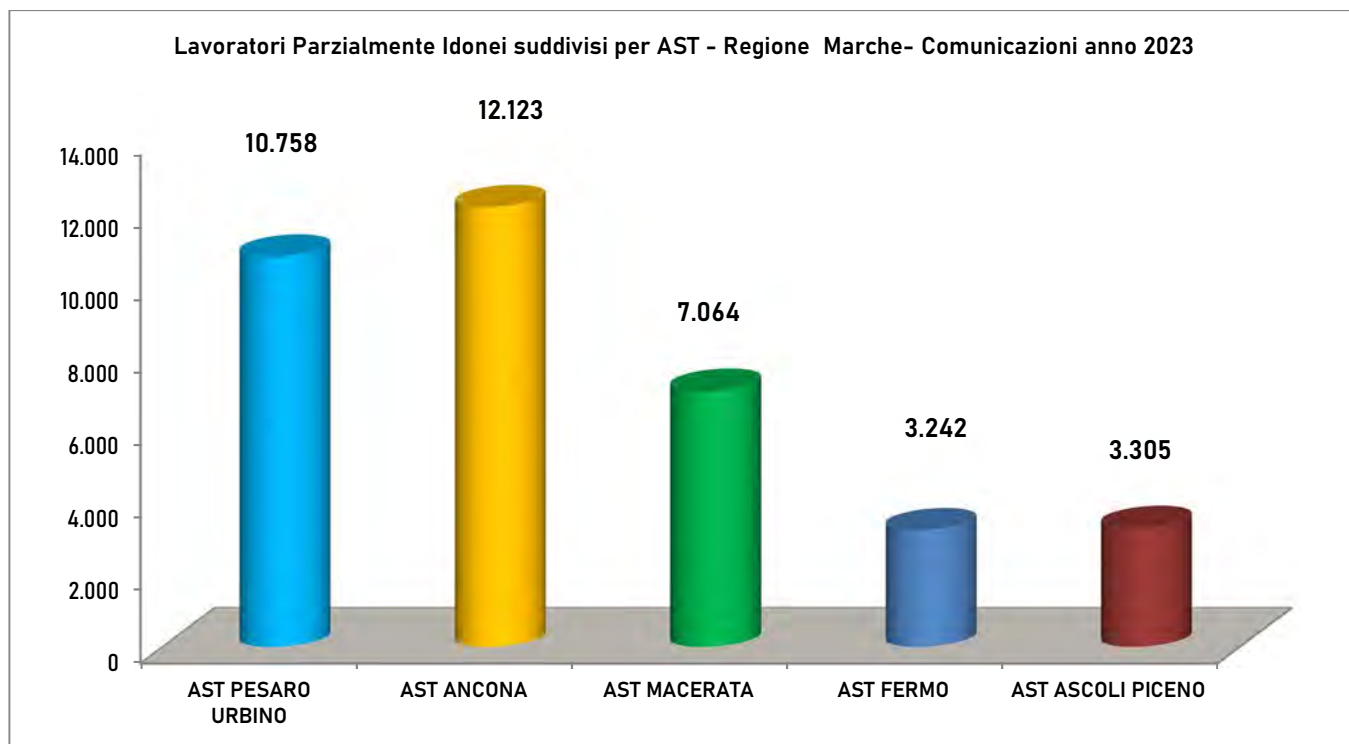


Grafico 23: Rappresentazione dei lavoratori parzialmente Idonei distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale

	TOTALE IDONEITA' PARZIALI	TOTALE VISITATI	PERCENTUALE
AST PESARO URBINO	10.758	50.356	21,30%
AST ANCONA	12.123	81.309	14,90%
AST MACERATA	7.064	46.266	15,20%
AST FERMO	3.242	22.600	14,30%
AST ASCOLI PICENO	3.305	21.390	15,45%
REGIONE MARCHE	36.492	221.921	16,44%

Tabella 16 Percentuale di lavoratori parzialmente idonei in rapporto ai lavoratori visitati distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale

Come rappresentato nel grafico 20, la percentuale di parzialmente idonei rispetto ai lavoratori visitati al livello regionale risulta del 17%. Nella provincia di Pesaro-Urbino sono state espresse nel corso del 2022 un numero superiore, rispetto alle altre province, di idoneità con prescrizione e limitazione tale da far raggiungere una percentuale del 21.3%, nettamente superiore rispetto alla media regionale.

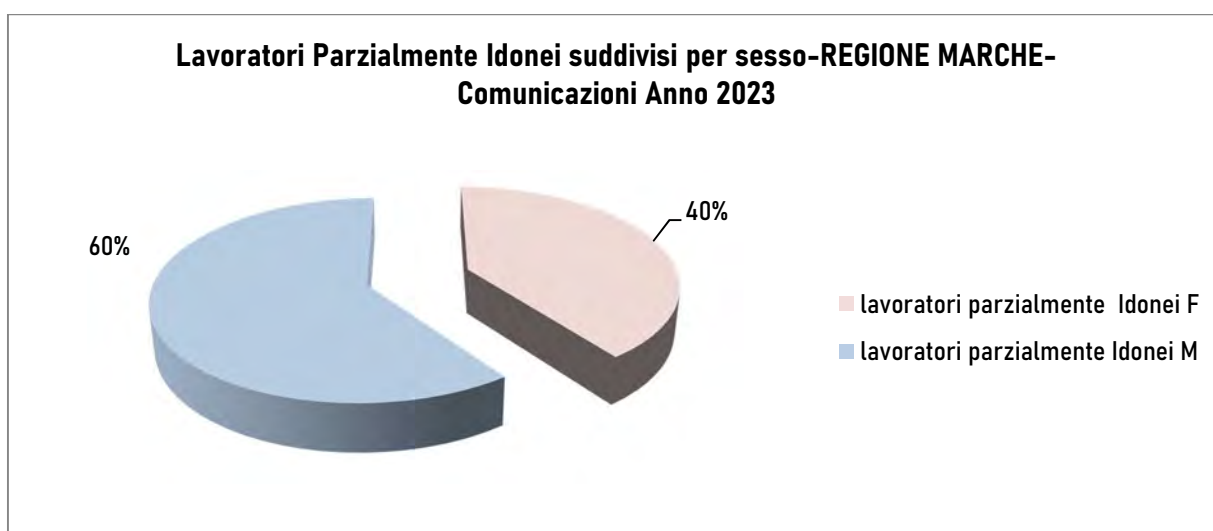


Grafico 24: Percentuale lavoratori parzialmente idonei REGIONE MARCHE distinti per sesso

Al fine di delineare in maniera completa il quadro delle idoneità parziali, il grafico 25 (anticipando la materia di trattazione del paragrafo successivo) relaziona i giudizi con prescrizione con i diversi rischi lavorativi a cui questi lavoratori risultano esposti:

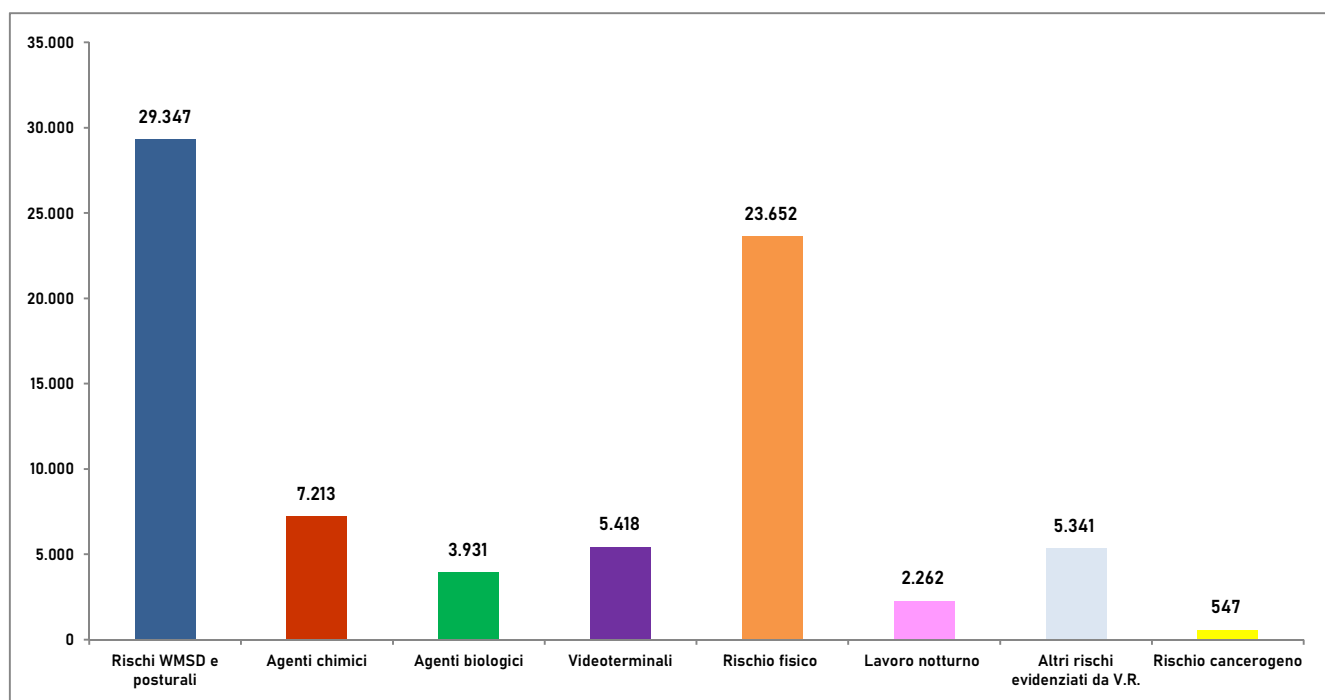


Grafico 25 Rappresentazione lavoratori parzialmente idonei REGIONE MARCHE distinti per tipologia di rischio – Comunicazioni anno 2023

Rischio WSD e Posturali- Sovraccarico biomeccanico	Movimentazione manuale dei carichi Sovraccarico biomeccanico arti superiori Rischi Posturali	
	Agenti chimici	
	Agenti biologici	
	Videoterminali	
Rischio Fisico	Vibrazioni corpo intero Vibrazioni mano braccio Rumore Radiazioni ottiche artificiali Radiazioni ultraviolette naturali Microclima severo Atmosfere iperbariche Campi Elettromagnetici Infrasuoni/Ultrasuoni	
	Lavoro notturno > 80gg/anno	
	Altri rischi evidenziati da V.R.	
	Rischio Cancerogeno	Amianto Agenti cancerogeni Agenti mutageni Silice

Come già evidenziato lo scorso anno, anche dalle comunicazioni del 2023 si evince come il numero maggiore di prescrizioni e limitazioni sia stato espresso in lavoratori esposti a rischi posturali e da sovraccarico del rachide e arto superiore e rischio fisico (espresso per motivi grafici in categorie omogenee di rischio)

E' anche necessario puntualizzare che il rischio da sovraccarico biomeccanico e posturale è quello a cui i lavoratori marchigiani di entrambi i sessi risultano più esposti, mentre il rischio fisico in particolare il rumore è peculiare della popolazione lavorativa maschile.

Lavoratori con inidoneità temporanea e permanente

	Lavoratori temporaneamente inidonei - F	Lavoratori permanentemente inidonei - F	Totale lavoratori inidonei - F	Lavoratori temporaneamente inidonei - M	Lavoratori permanentemente inidonei - M	Totale lavoratori inidonei - M	Totale lavoratori inidonei
AST PESARO URBINO	26	22	48	35	16	51	99
AST ANCONA	65	14	79	46	26	72	151
AST MACERATA	25	10	35	29	12	41	76
AST FERMO	5	0	5	12	7	19	24
AST ASCOLI PICENO	22	17	39	11	3	14	53
	143	63	206	133	64	197	403

Tabella 17 Numero lavoratori temporaneamente e permanentemente inidonei distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale e sesso

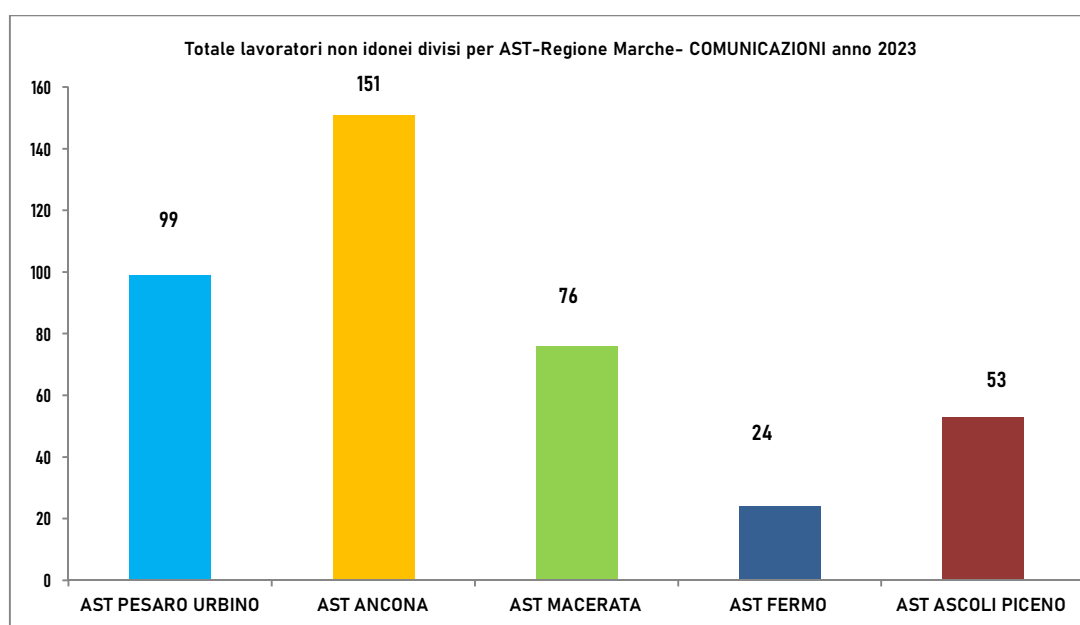


Grafico 26: Rappresentazione di lavoratori non idonei distinti per singola Azienda Sanitaria Territoriale

Dai seguenti dati si evidenzia che solo una minima percentuale della popolazione lavorativa è risultata non idonea alla mansione specifica per un totale di 403 lavoratori visitati (0,4% del totale).

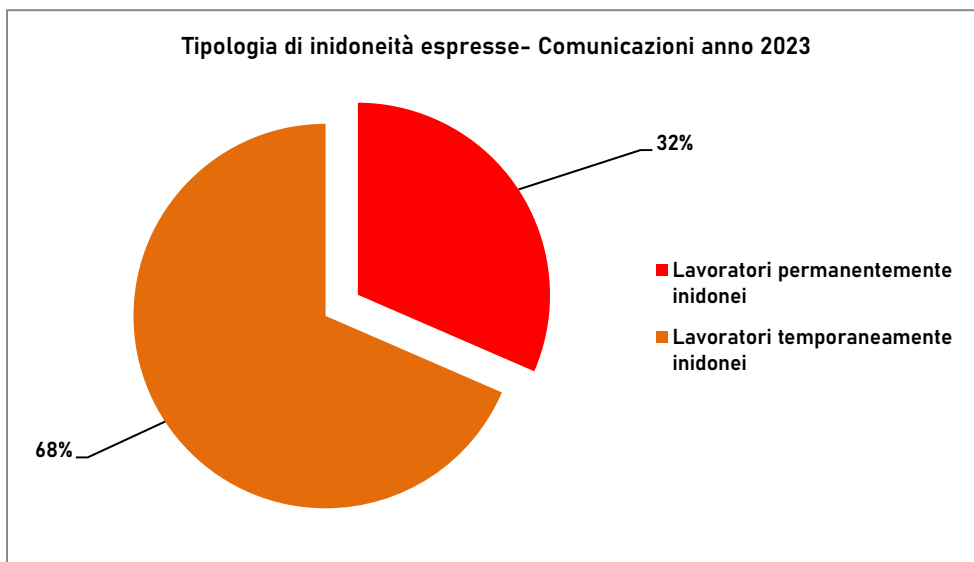


Grafico 27: Rappresentazione tipologia di non idoneità permanenti e temporanee- Regione Marche

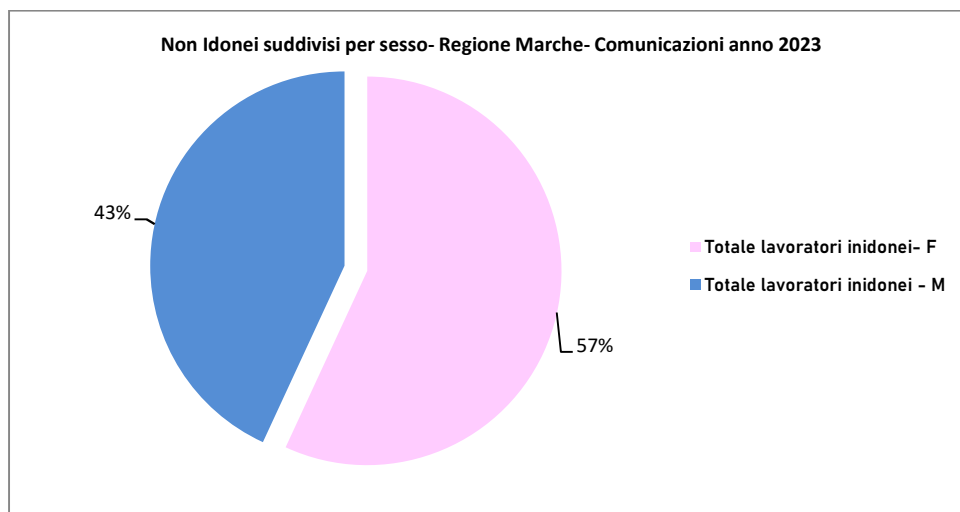


Grafico 28: Percentuale lavoratori non idonei REGIONE MARCHE distinti per sesso- Comunicazioni anno 2023

Rimangono prevalenti i giudizi di inidoneità temporanea che quindi presuppongono delle condizioni di salute da parte del lavoratore che impediscano totalmente di svolgere la propria specifica mansione per cui è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria per un determinato periodo di tempo. Tali tipologie di inidoneità possono evolvere in una condizione di non idoneità permanente o in un giudizio di idoneità totale o parziale.

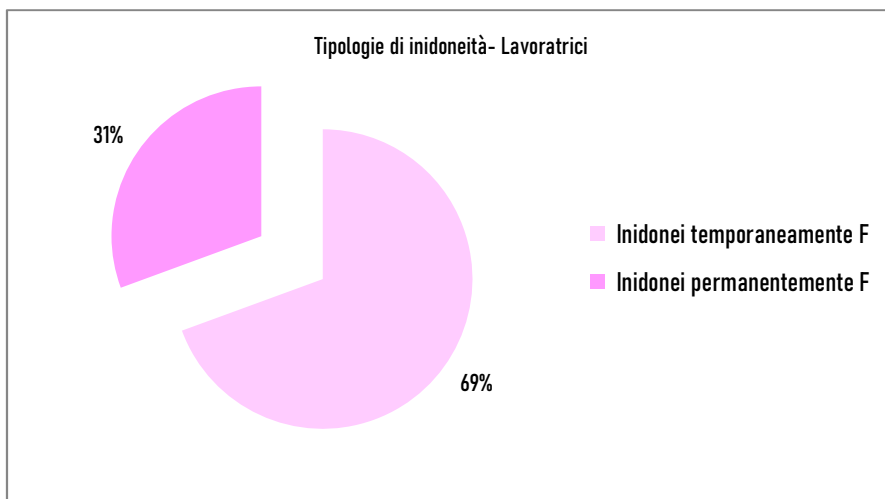


Grafico 29 Percentuale lavoratori non idonei permanentemente /o temporaneamente REGIONE MARCHE Sesso femminile

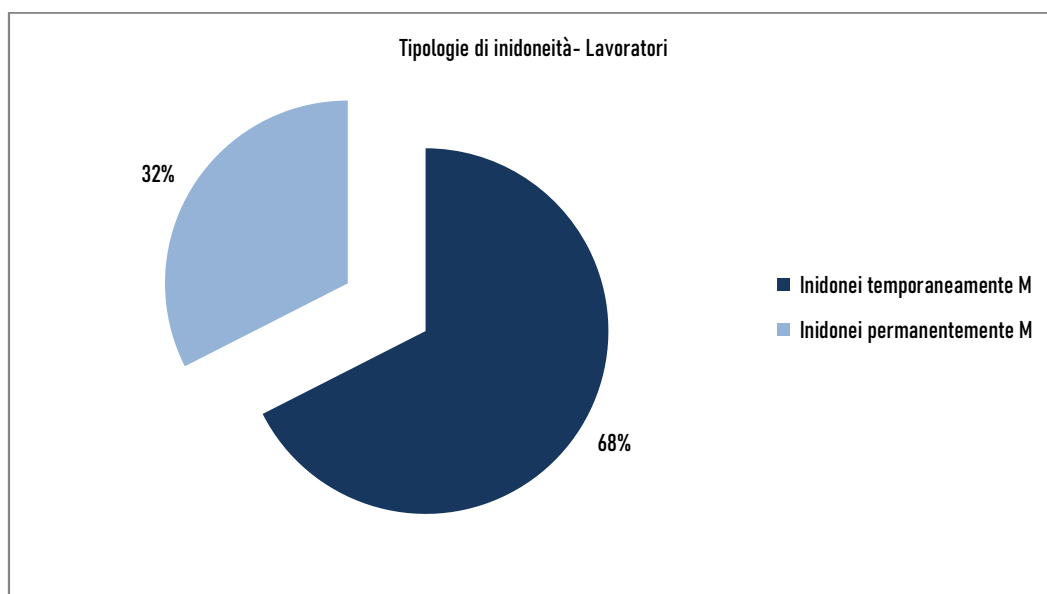


Grafico 30 Percentuale lavoratori non idonei permanentemente /o temporaneamente REGIONE MARCHE Sesso Maschile

In generale i giudizi di non idoneità (permanente e temporanea) vengono espressi più frequentemente nel sesso femminile anziché maschile. In entrambi i sessi prevalgono le inidoneità temporanee rispetto alle permanenti rispettando le stesse percentuali.

2.3. DATI REALTIVI AI RISCHI LAVORATIVI

I dati successivi non prendono in considerazione il numero complessivo di lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria e quindi visitati, ma la distribuzione delle visite ed esposizioni rapportate al rischio lavorativo.

Questa è la ragione per cui il numero di lavoratori esposti e visitati indicato nella seguente tabella non è congruente e risulta superiore a quello rilevato precedentemente in quanto uno stesso lavoratore può essere esposto e quindi visitato per rischi lavorativi diversi.

L'utilità della schematizzazione dei seguenti dati è quella di definire un quadro a carattere regionale dei rischi lavorativi più presenti nelle attività ed a cui i lavoratori risultano esposti e essere visitati.

Descrizione rischio	Totale lavoratori soggetti	Totale lavoratori visitati	Totale lavoratori con idoneità parziali	Totale lavoratori con inidoneità
Movimentazione manuale dei carichi	159.160	130.001	14.065	193
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	95.423	84.673	7.479	81
Agenti chimici	79.776	71.026	7.213	49
Amianto	196	189	28	3
Agenti biologici	76.728	55.570	3.931	54
Videoterminali	62.158	38.970	5.418	34
Vibrazioni corpo intero	32.584	31.322	3.064	38
Vibrazioni mano braccio	37.838	35.779	4.220	42
Rumore	80.079	74.525	12.767	53
Radiazioni ottiche artificiali	5.306	4.751	582	5
Radiazioni ultraviolette naturali	3.686	3.622	347	7
Microclima severo	26.570	21.427	2.387	37
Atmosfere iperbariche	14	9	0	0
Lavoro notturno > 80gg/anno	29.284	21.249	2.262	34
Altri rischi evidenziati da V.R.	80.884	61.286	5.341	76
Rischi Posturali	116.230	90.299	7.803	85
Agenti cancerogeni	4.688	4.218	449	2
Agenti mutageni	1.116	993	37	0
Campi Elettromagnetici	7.156	3.743	284	2
Infrasuoni/Ultrasuoni	21	5	1	0
Silice	280	334	33	3
	899.177	733.991	77.711	798

Tabella 18 Numero lavoratori soggetti a sorveglianza e visitati per rischio specifico- -Comunicazioni anno 2023

I dati dei lavoratori visitati sono stati analizzati e raffigurati raggruppandoli per categorie/tipologie omogenee di rischio affinché il quadro di analisi possa essere più fruibile e immediato.

Descrizione rischio	Totale lavoratori visitati
Rischio posturale e sovraccarico	304.973
Rischio chimico	71.026
Agenti biologici	55.570
Videoterminali	38.970
Rischio fisico	175.183
Lavoro notturno > 80gg/anno	21.249
Rischio cancerogeno	5.734
Altri rischi evidenziati da V.R.	61.286
Totale	733.991

Tabella 19 Numero lavoratori visitati per rischio specifico- Comunicazioni anno 2023

Rischio WSD e Posturali- Sovraccarico biomeccanico	Movimentazione manuale dei carichi Sovraccarico biomeccanico arti superiori Rischi Posturali	
	Agenti chimici	
	Agenti biologici	
	Videoterminali	
Rischio Fisico	Vibrazioni corpo intero Vibrazioni mano braccio Rumore Radiazioni ottiche artificiali Radiazioni ultraviolette naturali Microclima severo Atmosfere iperbariche Campi Elettromagnetici Infrasuoni/Ultrasuoni	
	Lavoro notturno > 80gg/anno	
	Altri rischi evidenziati da V.R.	
	Rischio Cancerogeno	Amianto Agenti cancerogeni Agenti mutageni Silice

Legenda categorie omogenee di rischio

Questo paragrafo è particolarmente rilevante in quanto fornisce il numero degli esposti a singolo rischio lavorativo, aggiornato ogni anno

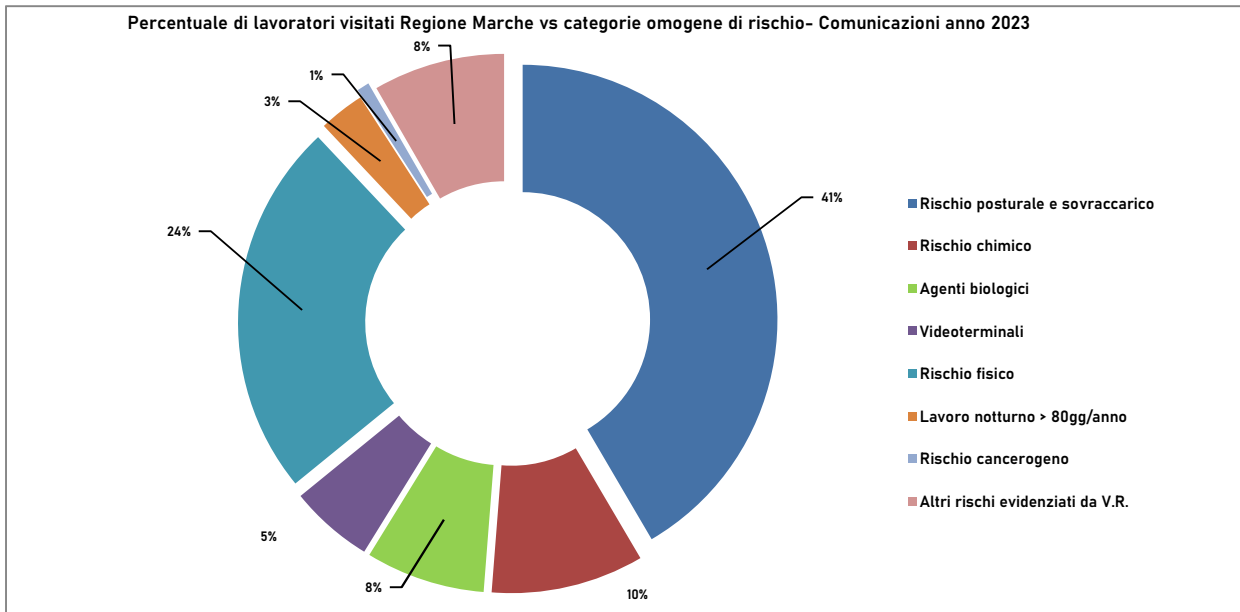


Grafico 31: Lavoratori visitati vs rischio specifico categorie omogenee

Come per lo scorso anno, dai dati sopra indicati si osserva che il rischio principale per il quale i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e quindi visitati è il sovraccarico biomeccanico (WMSDs), quindi movimentazione manuale dei carichi, il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori seguito dai rischi posturali. Segue il rischio fisico a cui risulta esposto il 24% della popolazione lavorativa considerata.

Nel grafico successivo, invece, si rappresenta l'entità dei lavoratori (uomini e donne) esposti ai singoli rischi al fine di valutare il peso di ciascun rischio.

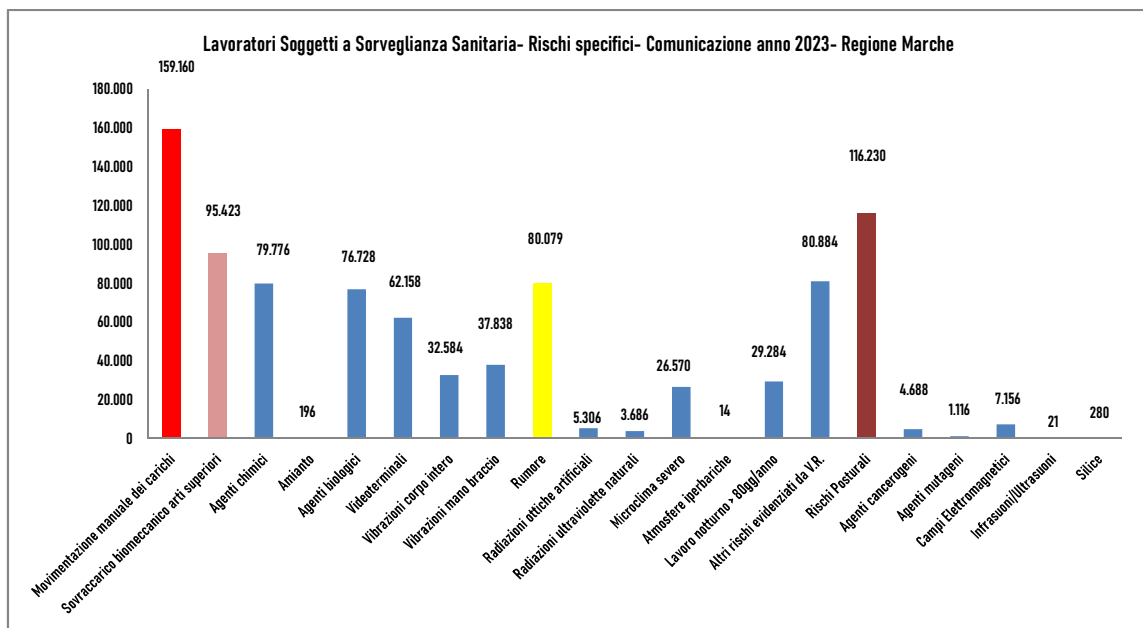


Grafico 32: Lavoratori visitati vs rischio specifico- Comunicazioni Anno 2023- Regione Marche

Come per lo scorso anno, dai dati sopra indicati si osserva che i rischi principali per i quali i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria sono quelli di tipo ergonomico-organizzativo: il più presente risulta essere la movimentazione manuale dei carichi (159.160 addetti visitati), seguito dal rischio posturale (116.230) e dal sovraccarico biomeccanico degli arti superiori.

I rischi di tipo fisico comprendono una categoria abbastanza ampia di rischi specifici. Il rumore è il rischio a cui sono esposti circa 80.000 lavoratori (come vedremo in prevalenza maschi).

Mentre per il rischio chimico sono visitati circa il 9% di tutti i lavoratori (79.776), per quanto riguarda il rischio cancerogeno si sottolinea il dato di circa 4218 lavoratori visitati, che sommati alle 993 visite per esposizione a agenti mutageni, 189 a fibre di amianto, 280 a silice cristallina per un totale di 5734 lavoratori visitati che rappresentano solo 1% del complesso.

Da sottolineare il peso della categoria “altri rischi” che comprende l’ 8% di tutti i rischi indicati, in cui confluiscono vari rischi evidenziati dalla valutazione del rischio la cui natura non è però specificata nell’allegato 3B, la cui natura quindi rimane sconosciuta.

Anche per l’analisi dei rischi lavorativi può essere interessante andare ad approfondire la distribuzione per genere

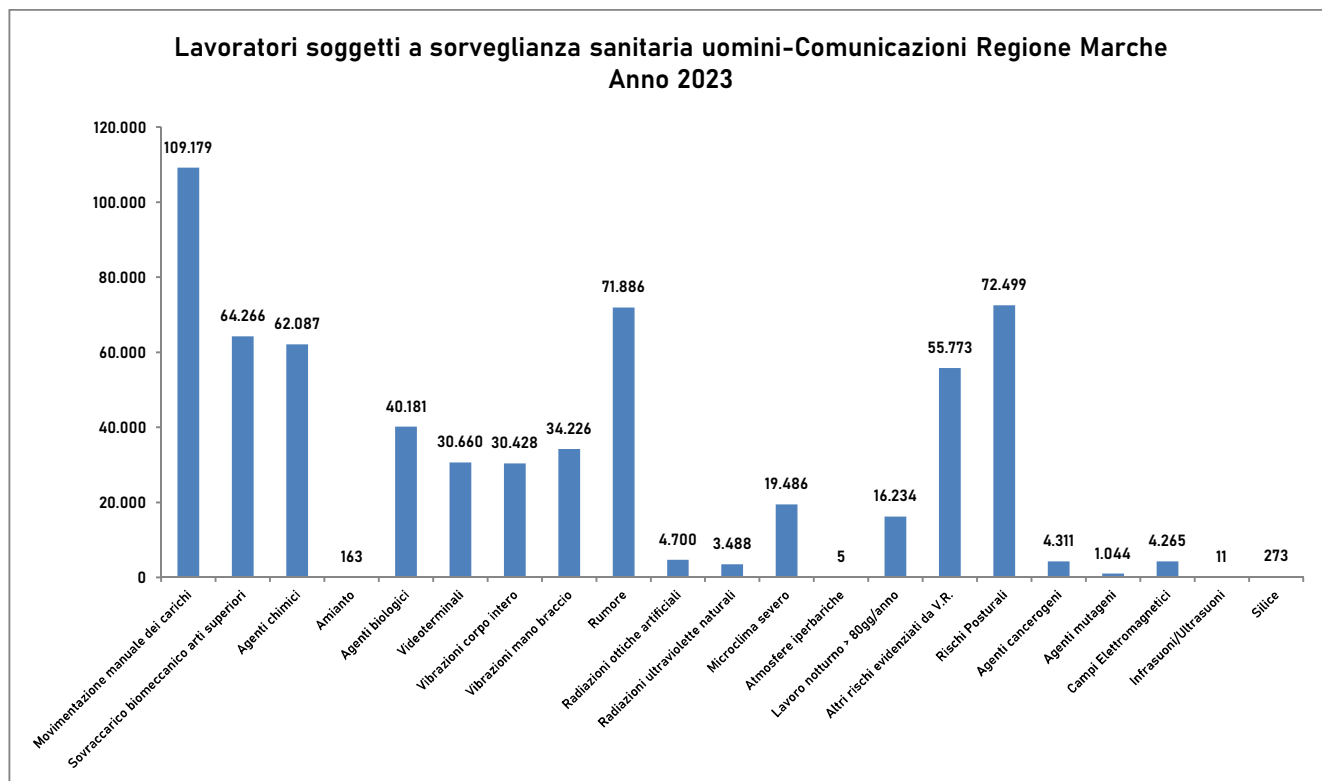


Grafico 33: Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria vs rischio specifico

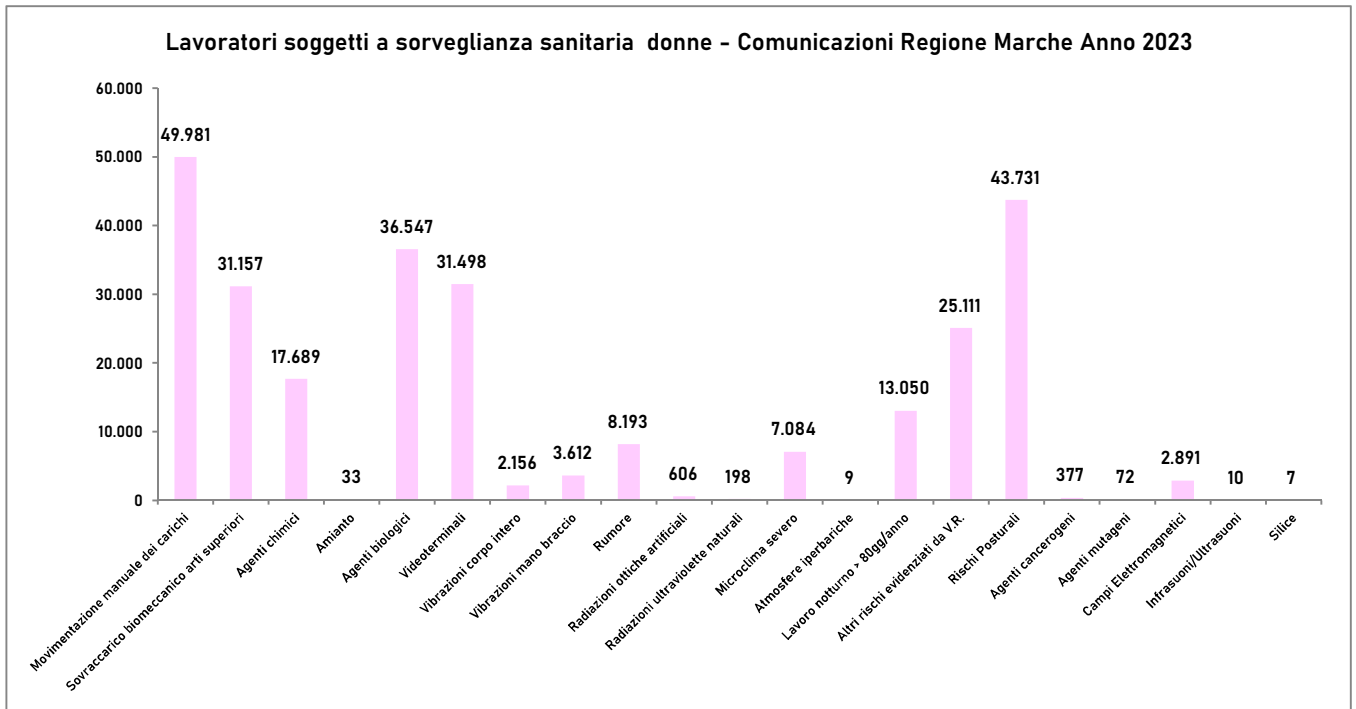


Grafico 34: Lavoratrici soggette a sorveglianza sanitaria vs rischio specifico

Per quanto riguarda la differenza di genere sia il rischio di movimentazione manuale dei carichi che quello posturale è indicato come prevalente in entrambe le popolazioni.

Gli uomini, tuttavia, risultano maggiormente esposti al rumore, mentre il rischio biologico e uso VDT sono rilevanti nel genere femminile.

La diversa distribuzione dei rischi è sovrapponibile, come visto in precedenza, alla peculiare ripartizione della popolazione lavorativa nei diversi comparti produttivi: infatti mentre gli uomini lavorano in settori con più elevato rischio infortunistico caratterizzati da un'elevata manualità, da sforzo fisico e dall'utilizzo costante di macchinari, le lavoratrici si collocano, oltre che nella manifatturiera, in modo importante anche in comparti come Servizi, Pubblica Amministrazione e Sanità.

I dati sotto analizzati, prendono in considerazione la popolazione lavorativa che è stata effettivamente sottoposta a sorveglianza sanitaria e i risultati di questa in correlazione all'esposizione a rischio.

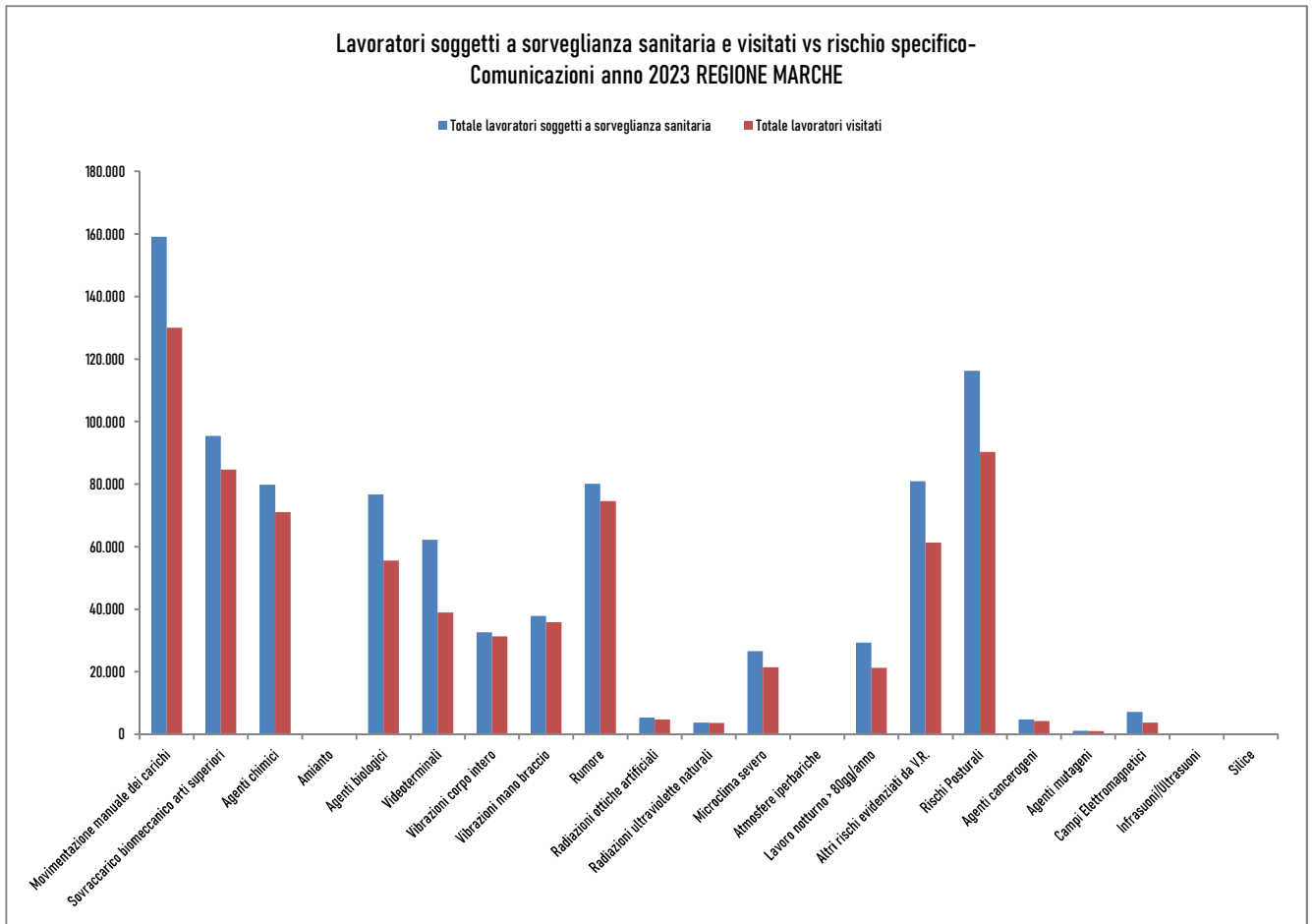


Grafico 35: Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria/visitati vs rischio specifico

La distribuzione della popolazione lavorativa visitata rispetto ai rischi lavorativi resta pressoché immutata se correlata alla quella nei diversi comparti produttivi e quindi all'esposizione ai rischi specifici peculiari del settore.

Si illustrano i risultati della sorveglianza sanitaria in correlazione al rischio specifico evidenziando in particolare il numero di lavoratori parzialmente idonei e non idonei:

Descrizione rischio	Totale lavoratori soggetti	Totale lavoratori visitati	Totale lavoratori con idoneità parziali	Totale lavoratori con idoneità
Movimentazione manuale dei carichi	159.160	130.001	14.065	193
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	95.423	84.673	7.479	81
Agenti chimici	79.776	71.026	7.213	49
Amianto	196	189	28	3
Agenti biologici	76.728	55.570	3.931	54
Videoterminali	62.158	38.970	5.418	34
Vibrazioni corpo intero	32.584	31.322	3.064	38
Vibrazioni mano braccio	37.838	35.779	4.220	42
Rumore	80.079	74.525	12.767	53
Radiazioni ottiche artificiali	5.306	4.751	582	5
Radiazioni ultraviolette naturali	3.686	3.622	347	7
Microclima severo	26.570	21.427	2.387	37
Atmosfere iperbariche	14	9	0	0
Lavoro notturno > 80gg/anno	29.284	21.249	2.262	34
Altri rischi evidenziati da V.R.	80.884	61.286	5.341	76
Rischi Posturali	116.230	90.299	7.803	85
Agenti cancerogeni	4.688	4.218	449	2
Agenti mutageni	1.116	993	37	0
Campi Elettromagnetici	7.156	3.743	284	2
Infrasuoni/Ultrasuoni	21	5	1	0
Silice	280	334	33	3
Totale	899.177	733.991	77.711	798

Tabella 20 Risultati sorveglianza sanitaria per rischio specifico- Comunicazione anno 2023

Correlando i dati dei risultati della sorveglianza sanitaria (in particolare la valutazione del numero dei lavoratori con idoneità parziale) con le categorie/tipologie omogenee di rischio viene rilevato quanto segue:

Descrizione rischio	Totale lavoratori con idoneità parziali
Rischi WMSD e posturali	29.347
Agenti chimici	7.213
Agenti biologici	3.931
Videoterminali	5.418
Rischio fisico	23.652
Lavoro notturno > 80gg/anno	2.262
Altri rischi evidenziati da V.R.	5.341
Agenti cancerogeni e mutageni	547

Tabella 21 Risultati sorveglianza sanitaria per rischio specifico tipologie omogenee di rischio

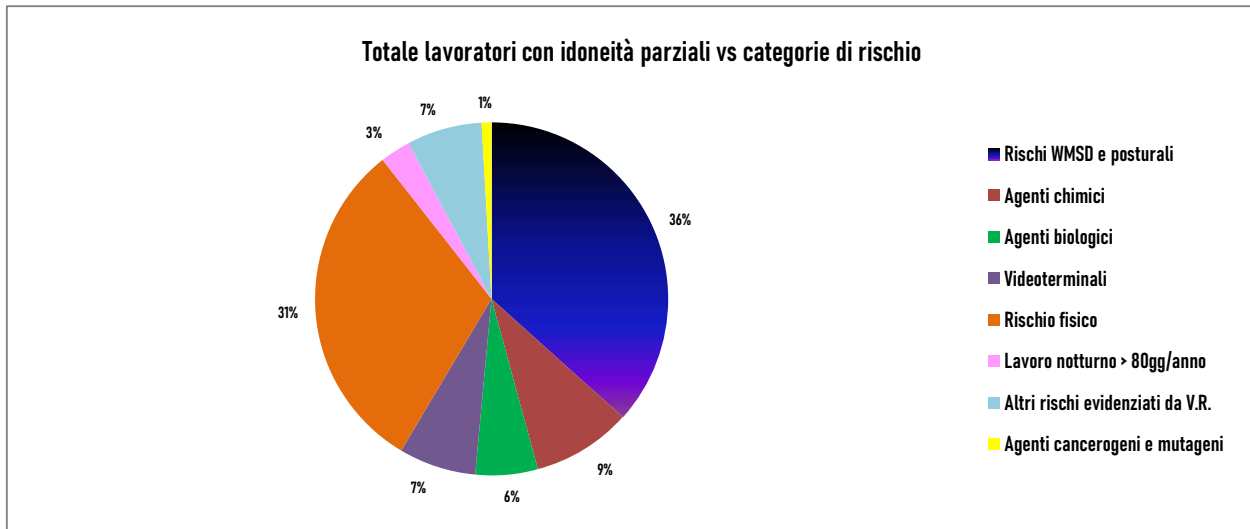


Grafico 36: Proporzione di idoneità parziali per tipologie omogenee di rischio sul totale delle esposizioni ai rischi - Comunicazione anno 2023

Come si vede in figura, la percentuale dei lavoratori con idoneità parziale varia sensibilmente a seconda del tipo di rischio, raggiungendo percentuali più elevate per esposizione ad rischi WMSD e posturali e rischio fisico, derivante dal fatto che questi sono i rischi per cui un maggior numero di lavoratori sono sottoposti a visita. Le limitazioni e prescrizioni possono dipendere anche dalla sempre maggiore età dei lavoratori.

2.4. DATI RELATIVI AI TEST PER LA VERIFICA DI ASSUNZIONE DI ALCOL E SOSTANZE PSICOTROPE/STUPEFACENTI

Nelle tabelle successive sono descritti i risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti nel corso dell'anno 2022, relativa all'uso di alcool e sostanze stupefacenti suddivisi per AST e a livello regionale per tipologia di settori ATECO.

Regione Marche	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
	1.297	40.262	33	149	0	2

Tabella 22 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione e sostanze stupefacenti- Comunicazioni Anno 2023

REGIONE	AST	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
MARCHE	AST PESARO	406	9.875	0	7	0	0
	AST ANCONA	469	13.503	33	80	0	1
	AST MACERATA	235	8.484	0	48	0	1
	AST FERMO	79	3.561	0	7	0	0
	AST ASCOLI	108	4.839	0	7	0	0
	TOTALE REGIONE	1.297	40.262	33	149	0	2

Tabella 23 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione e sostanze stupefacenti- Comunicazione anno 2023 suddivisi per AST

Descrizione Gruppo Ateco	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Agricoltura, silvicoltura e pesca	68	486	33	74	0	0
Alloggio e ristorazione	8	74	0	0	0	0
Altre attività di servizi	3	26	0	0	0	0
Arte, sport, intrattenimento	0	8	0	0	0	0
Attività immobiliari	0	3	0	0	0	0
Attività manifatturiere	272	7.010	0	7	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	0	0
Commercio	76	1.533	0	5	0	0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	3	0	0	0	0
Costruzioni	4	1.458	0	0	0	0
DATO NON DISPONIBILE	772	25.191	0	62	0	2
Estrazione di minerali	0	23	0	0	0	0
Finanza e assicurazioni	0	0	0	0	0	0
Fornitura di acqua	12	1.219	0	1	0	0
Fornitura di energia	4	141	0	0	0	0
Informazione e comunicazione	0	18	0	0	0	0
Istruzione	0	2	0	0	0	0
Noleggio, agenzie di viaggio	4	95	0	0	0	0
Professioni	3	162	0	0	0	0
Sanità	8	12	0	0	0	0
Trasporto e magazzinaggio	63	2.798	0	0	0	0
TOTALE	1.297	40.259	33	149	0	2

Tabella 24 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione e sostanze stupefacenti- Comunicazione anno 2023 suddivisi per SETTORI ATECO

Regione Marche	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
	6.941	56.587	42	220	1	1

Tabella 25 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione di alcol Comunicazioni Anno 2023

REGIONE	ASL	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
MARCHE	AST PESARO	936	12.640	0	32	0	0
	AST ANCONA	2.740	19.350	41	93	0	1
	AST MACERATA	2.067	13.492	0	76	0	0
	AST FERMO	941	6.003	0	12	0	0
	AST ASCOLI PICENO	257	5.099	1	7	1	0
		6.941	56.587	42	220	1	1

Tabella 26 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti per alcool dipendenza-Comunicazione anno 2023 suddivisi per AST

La percentuale dei lavoratori risultati positivi agli accertamenti è veramente esigua.

Il confronto tra positività del test di screening e verifica di positività degli accertamenti di Il livello di conferma evidenzia un'alta percentuale di falsi positivi

Descrizione Gruppo ateco	N. lavoratori controllati nell'anno		N. lavoratori inviati presso		N. casi di dipendenza confermati dal	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Agricoltura, silvicoltura e pesca	78	516	33	74	0	0
Alloggio e ristorazione	16	124	0	0	0	0
Altre attivita' di servizi	7	87	0	0	0	0
Arte, sport, intrattenimento	2	16	0	0	0	0
Attivita' immobiliari	0	20	0	0	0	0
Attivita' manifatturiere	379	7.721	0	22	0	0
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	0	0
Commercio	148	2.255	0	7	0	0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	3	0	0	0	0
Costruzioni	21	3.720	0	4	0	0
DATO NON DISPONIBILE	5.414	36.762	9	113	1	1
Estrazione di minerali	0	33	0	0	0	0
Finanza e assicurazioni	0	0	0	0	0	0
Fornitura di acqua	79	1.446	0	0	0	0
Fornitura di energia	5	156	0	0	0	0
Informazione e comunicazione	20	91	0	0	0	0
Istruzione	5	8	0	0	0	0
Noleggio, agenzie di viaggio	43	260	0	0	0	0
Professioni	32	267	0	0	0	0
Sanita'	594	205	0	0	0	0
Trasporto e magazzinaggio	98	2.897	0	0	0	0
Totale	6.941	56.584	42	220	1	1

Tabella 27 Sintesi dei dati relativi agli accertamenti per alcool dipendenza-Comunicazione anno 2023 suddivisi per settore ATECO

2.5. DATI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI



Fonte "Cruscotto di monitoraggio" del portale INAIL- Allegato 3B ex art. 40 D.Lgs. 81/08 anno 2023

Nella nostra regione i medici competenti hanno effettuato, nel corso della sorveglianza sanitaria 2022, 339 segnalazioni ai sensi dell'art. 139 del D.p.r.1124/65 di malattie professionali che tuttavia rappresentano solo una percentuale minima (5,74%) delle denunce pervenute all'INAIL nello stesso anno.

Come è possibile osservare, dalla seguente tabella tratta dal Rapporto annuale Regionale Marche 2022- INAIL sono state denunciate a livello regionale 5905 malattie professionali.



Grafico 37 : denunce malattie professionali anni 2020-2021-2022 Italia e Regione Marche- FONTE INAIL RAPPORTO ANNUALE REGIONE MARCHE ANNO 2022

L'INAIL indica, nella regione Marche, un trend di denunce in aumento rispetto al 2020 (+20,93%), in diminuzione rispetto al 2021 (-2,56%).

Il dato regionale è in contro tendenza rispetto all'andamento nazionale (60.659) che ha mostrato un aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021.

Le informazioni tratte dalle comunicazioni dei medici competenti di quest'anno non si discostano da quelli dell'anno precedente e ne delineano un quadro sovrapponibile:

Nel 2022 sono state indicate dai medici competenti 330 denunce di malattia professionale, una percentuale minima (5,45%) rispetto al totale precedentemente indicato. È necessario quindi segnalare una sottostima delle denunce delle malattie da parte dei medici competenti.

Nella Tabella sono indicate la tipologia di denuncia di malattia di sospetta origine professionale effettuate dai medici competenti nel corso dell'anno 2022, come da comunicazioni anno 2023.

Descrizione agente	Totale malattie segnalate
AMMIDI	1
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITA' ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA META' DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	173
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL GINOCCHIO PER ATTIVITA' ESEGUITE CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	4
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA PER ATTIVITA' ESEGUITE DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	2
MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	60
POLVERI DI LEGNO	1
RUMORE OTOLESIVO	85
SOSTANZE E PREPARATI SCIENTIFICAMENTE RICONOSCIUTI COME ALLERGIZZANTI O IRRITANTI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	1
VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO	9
VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO PER LE ATTIVITA' DI GUIDA DI AUTOMEZZI PESANTI E CONDUZIONE DI MEZZI MECCANICI	3
TOTALE	339

Tabella 28 Totale denunce di malattie professionali effettuate dai medici competenti- COMUNICAZIONI ANNO 2023

Descrizione agente	Descrizione malattia	Totale malattie segnalate
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITA' ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA META' DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: BORSITE OLECRANICA	1
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: EPICONDILITE	11
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: EPITROCLEITE	3
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: BORSITE	1
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY)	5
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE CAPOLUNGO BICIPITE	2
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	53
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: DITO A SCATTO	1
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	84
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: SINDROME DI DE QUERVAIN	4
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: TENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	1
	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO: SINDROME DA INTRAPPOLAMENTO DEL NERVO ULNARE AL GOMITO	1
	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO: SINDROME DEL CANALE DI GUYON	1
	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO: TENDINOPATIA INSERZIONE DISTALE TRICIPITE	5
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL GINOCCHIO PER ATTIVITA' ESEGUITE CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	MENISCOPATIA DEGENERATIVA	4
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA PER ATTIVITA' ESEGUITE DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	SINDROME DEL TUNNEL TARSALE	1
	TENDINITE DEL TENDINE DI ACHILLE	1
MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	ERNIA DISCALE LOMBARE	25
	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	35

Tabella 29 : Tipologia di malattie professionali denunciate riferito all'apparato osteo-articolare

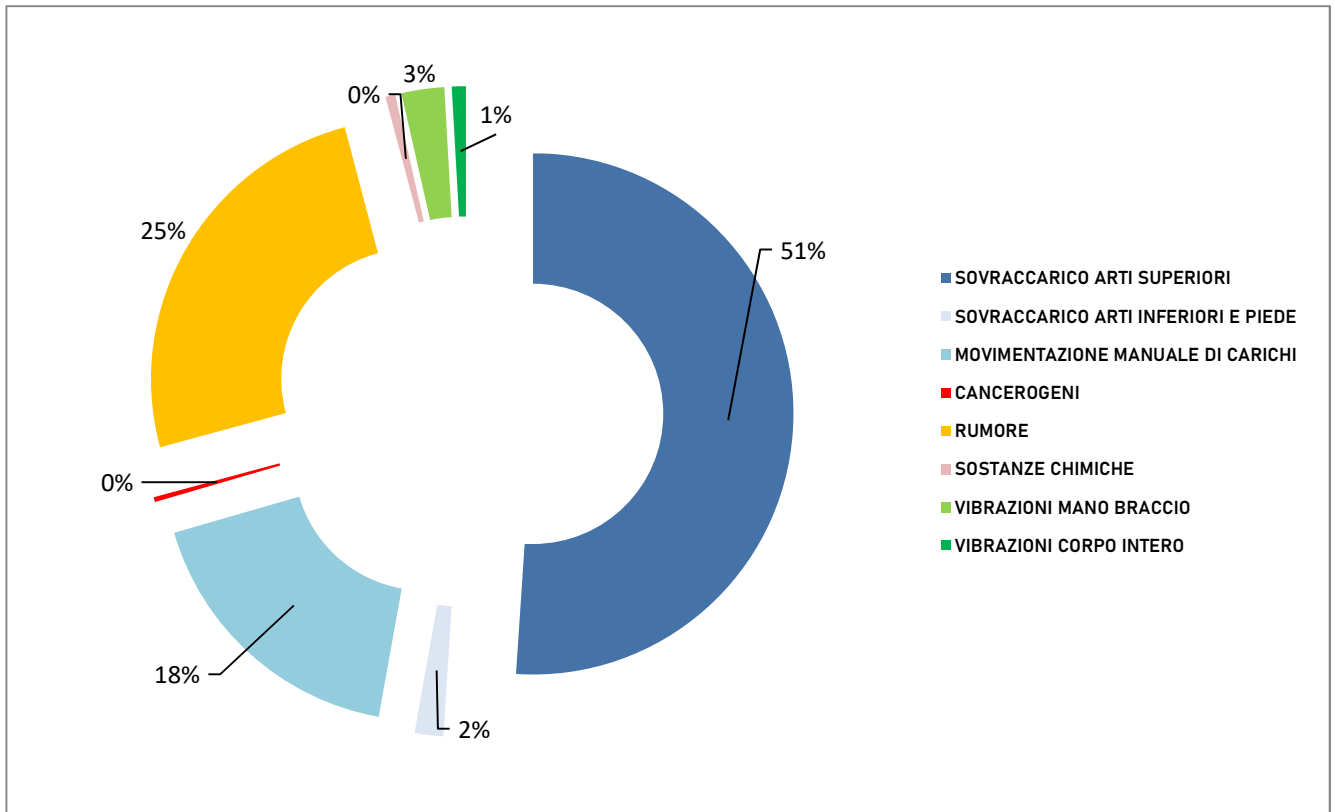


Grafico 38 Percentuale di malattie professionali per categoria omogenea di rischio

In generale si può affermare che le patologie da microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi interessano una grossa parte delle segnalazioni.

E' stata rilevata una maggior incidenza di patologie a carico delle spalle per sindromi da sovraccarico biomeccanico in particolare per tendinite del sovra spinoso e neurologiche da sindromi del tunnel carpale.

Nel complesso malattie professionali dovute a sovraccarico biomeccanico arti superiori rappresentano il 51% delle segnalazioni pervenute.

Il 18% delle patologie segnalate è dovuto a rischio di movimentazione manuale dei carichi eseguito con continuità con conseguente insorgenza di patologie a carico della colonna quali ernie discali lombari e spondilo discopatie del tratto lombare.

Tale andamento è sovrapponibile alla tendenza nazionale e regionale ricavate dai dati dell'osservatorio epidemiologico INAIL.

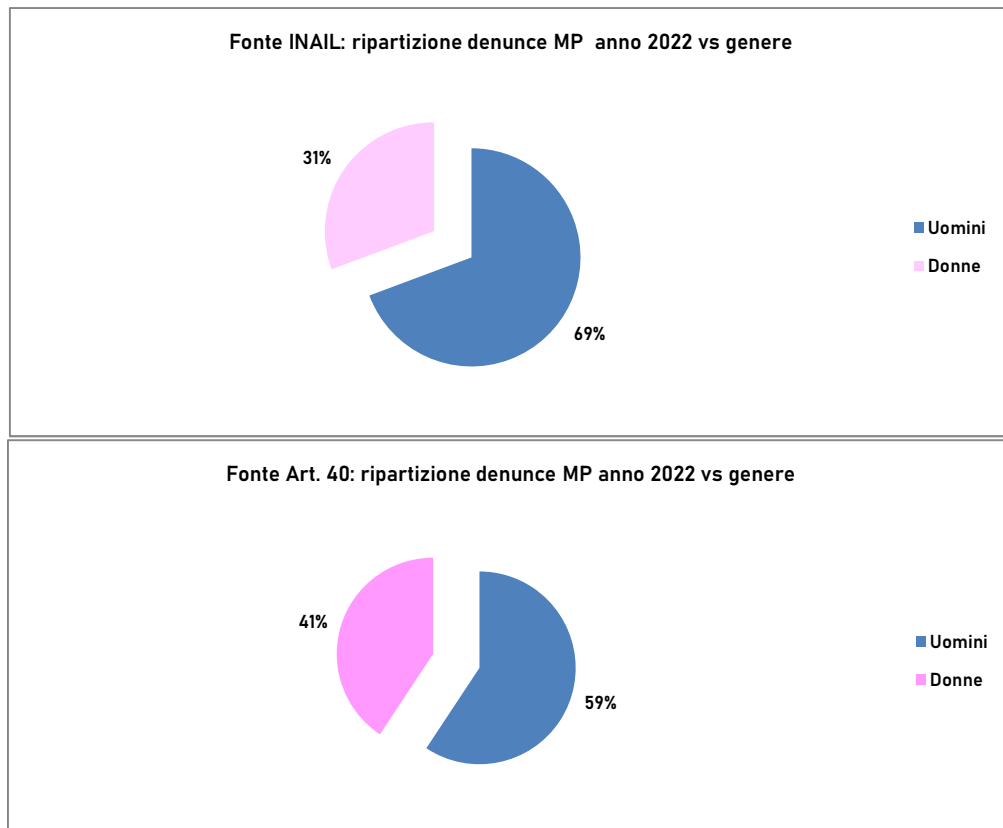


Grafico 39 Tipologia di segnalazione malattie professionali suddivise per sesso Confronto INAIL-Art. 40

Rispetto ai dati INAIL la percentuale di denunce di patologia professionale tratta dall'analisi delle comunicazioni art. 40 risulta essere maggiormente elevata nelle donne (+ 10%).

Rimane invariata, in entrambe le fonti, la maggiore prevalenza di segnalazione negli uomini.

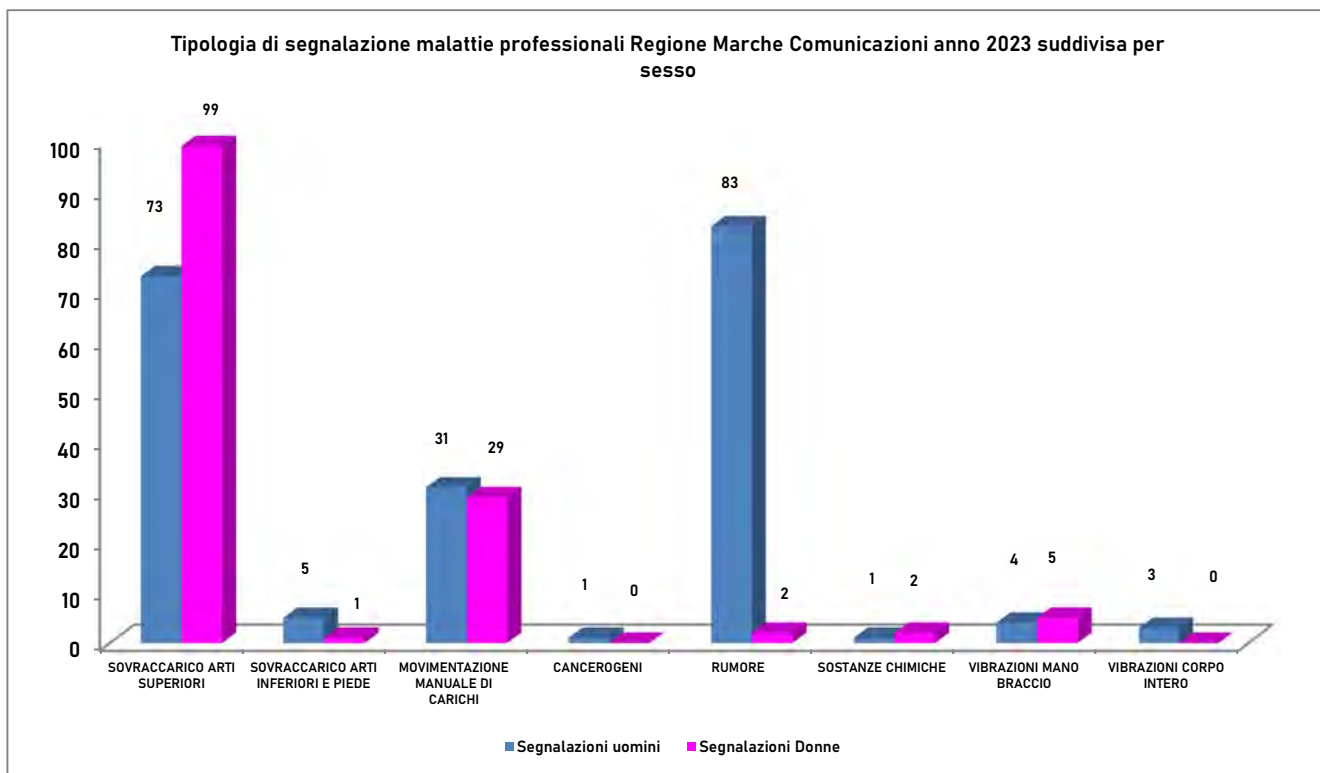


Grafico 40 Tipologia di segnalazione malattie professionali suddivise per sesso

Analizzando le segnalazioni suddividendole per genere si nota che mentre nelle donne risultano superiori le patologie professionali a carico dell'apparato muscolo scheletrico degli arti superiori e del rachide, negli uomini oltre alla tipologia sopra citata l'ipoacusia da rumore continua a risultare la prima patologia professionale denunciata

Tale situazione è sovrapponibile, anche se con numeri più ridotti, a quella descritta dall'INAIL riferita alla Regione Marche.

3. CONFRONTO RISPETTO AL PRECEDENTE ANNO

Il quadro epidemiologico delineato dai dati ricavati dalla trasmissione delle relazioni ex art. 40 nell'anno 2023 è sovrapponibile a quello descritto e riferito alle comunicazioni inviate nel 2022 sia per quanto riguarda la distribuzione lavoratori nei diversi comparti produttivi, la prevalenza dei rischi che caratterizza il tessuto produttivo marchigiano che i risultati della sorveglianza sanitaria con una percentuale di idoneità alla mansione (totale che parziale) che si attesta a circa il 99%.

La situazione delle malattie professionali può essere ricondotta a quella descritta nel rapporto dell'INAIL anche se la numerosità del campione risulta ridotta, indice di una sotto denuncia da parte dei medici competenti.

Vale la pena segnalare un aumento del numero delle comunicazioni trasmesse e delle unità produttive coinvolte rispetto lo scorso anno come viene evidenziato dalla tabella sottostante.

Anno	Comunicazioni Anno	Unità produttive	Numero lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	Numero medici competenti
2023	18698	18530	312814	1407
2022	17177	17042	366827	1290

Tabella 30 : Confronto numero comunicazioni trasmesse anno 2022 e anno 2023

4. CONCLUSIONI

L'allegato 3B trasmesso annualmente dai medici competenti alle ASL pur nei suoi evidenti limiti, se integrato con altri flussi informativi per migliorarne l'utilizzo, contiene informazioni utili per la programmazione delle attività di prevenzione e controllo da parte dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

L'attività di prevenzione e controllo di SPSAL devono essere sempre di più indirizzate verso una programmazione orientata ai rischi lavorativi al fine di prevenire possibili danni lavoro correlati.

Persistono bias informativi dovuti a una incompleta trasmissione dei dati e una mancata integrazione e sinergia da parte di altri sistemi informativi, la cui risoluzione potrebbe rendere l'analisi più approfondita e rappresentativa.

Il perfezionamento della piattaforma INAIL dell'allegato 3B , il continuo confronto con i MC del territorio anche attraverso una condivisione dei dati dell'allegato 3B e dell'analisi degli stessi, potrà aumentare l'efficienza ed efficacia sia dell'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori sia la programmazione degli interventi di prevenzione e controllo dei SPSAL regionali.